PICCOLA PUBBLICITA'
...
ISTITUTO FERRARIS
Apertura dell'Anno Scolastico
al 23 OTTOBRE
AVVISI SANITARI
Dott. G. DELLA SETA
Dott. GIUSEPPE BARONE
Dott. PENEFF YANKO
Dott. THEODOR LANZ
Dr. Cav. U. SPERAPANI
Dott. A. CIMINO
Dott. ELIO DEL GIUDICE
Dott. ALFREDO STROM
ASMA BRONCHIALE
Dott. F. COZZA
Gabinetto Medico Chirurgico
U - S - O
Dott L. COLAVOLPE
NUOVI ARRIVI
Jmigliori prezzi
3000 - 5600 - 8500 litro
Campo Marzio 69, piano I
CONFEZIONE

Anno II - N. 127 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 1 Novembre 1944

REDAZIONE, REDATTORI, E AMMINISTRAZIONE
Via del Tritone 61-62
Telefoni 61-151 — 61-152 — 61-153 — 61-154

ABBONAMENTI
Anno L. 250 - Sem. L. 130 - Trim. L. 65
Versare importo all'Amministrazione, via Tritone 61 ROMA

LE OPERAZIONI SUL FRONTE OCCIDENTALE

Crollo della difesa nazista in Olanda

Una sola via di scampo per i 50 mila tedeschi accerchiati - Roosendaal occupata dalle truppe di Montgomery - La metà della penisola di Beveland controllata dagli Alleati

FRONTE OCCIDENTALE, 31. — Ormai le truppe ufficiali tedesche che è rimasto in Olanda per sostenere la resistenza tedesca nell'Olanda sud-occidentale, in seguito all'efficace manovra su un fronte di 50 km. delle forze britanniche e canadesi, che minaccia di accerchiare 50.000 tedeschi.

Le truppe del Maresciallo Montgomery sono entrate a Roosendaal, ultimo importante centro olandese lungo la linea Bergen op Zoom-Tilburg-Hertogenbosch. Le ultime notizie confermano che la ritirata nazista è ora caotica e che colonne alleate si sono incontrate a sud-ovest della città, provenendo ora a direzione, dalla foce della Mosa.

Mentre la battaglia dell'Olanda sud-occidentale si avvicina alla fine, colonne alleate sono incaricate di rastrellare le deboli retroguardie tedesche. A nord di Tilburg le truppe della 1ª Armata britannica avanzano a cuneo sul cuneo delle truppe canadesi che penetrano nel sobborgo di Cadzand, dopo che la resistenza nemica è stata vinta verso ovest, in direzione di Sluisdijk e di Heyst, sulla costa. Truppe alleate avanzano anche verso la città di Retranchement, tra...

Il numero complessivo dei prigionieri catturati finora in questa zona ammonta a più di 7.000 e il bottino di truppe tedesche comprende 50 cannoni e numerosi locomotive e vagoni ferroviari. Altri 800 tedeschi si sono arresi a Walcheren e hanno consegnato armi e munizioni.

Il contrattacco tedesco sul fianco orientale del salient...

Nella zona tedesca a sud della Mosa continua l'occupazione da parte delle truppe canadesi e britanniche. Le truppe canadesi, avanzando di 15 km. attraverso la penisola di Beveland, a nord della Schelda, hanno raggiunto il ponte che unisce l'isola di Beveland con la terraferma. Isolando così le truppe tedesche rifugiatesi sulle alture attorno a Flessinga e a Middelburg, nell'isola allagata.

Le truppe britanniche e canadesi avanzano con quasi la metà della penisola di Beveland e l'altra metà viene rapidamente rastrellata.

Le buone condizioni atmosferiche hanno favorito l'aviazione alleata che, oltre a fornire utilette appoggio alle forze terrestri, ha avuto stamane la batteria pesante sull'isola di Walcheren e batterie costiere, Walcheren è l'ultimo polo...

Nella zona tedesca a sud della Schelda ogni resistenza organizzata è cessata. Pattuglie canadesi penetrate nel sobborgo tedesco di Cadzand, dopo che la resistenza nemica è stata vinta verso ovest, in direzione di Sluisdijk e di Heyst, sulla costa. Truppe alleate avanzano anche verso la città di Retranchement, tra...

Il numero complessivo dei prigionieri catturati finora in questa zona ammonta a più di 7.000 e il bottino di truppe tedesche comprende 50 cannoni e numerosi locomotive e vagoni ferroviari. Altri 800 tedeschi si sono arresi a Walcheren e hanno consegnato armi e munizioni.

Il contrattacco tedesco sul fianco orientale del salient

CORRIERE POLITICO

Lettera aperta al conte Sforza

A S. E. il Conte CARLO SFORZA
Ministro di Stato

Eccellenza!

Mi perdoni se vengo a rubarLe un lasso del suo tanto prezioso, ma ho da esporLe due cose che certamente non potranno riuscirLe la Sua approvazione. Lasci, vorrei fra i meriti dell'Alto Commissario, un posto le sia pendicolare, dedite alle pacifiche battaglie della mietitura e dell'agricoltura, durante il periodo dell'occupazione nemica fedelmente, temerariamente anche in sue campagne e le sue greggi, tutte di diede all'alleato del proprietario e al boicottaggio del nemico. E' un piccolo povero paese: si chiama Pontelatone. Dopo l'arrivo degli Alleati, sicura che per lei fosse ancora finalmente la tranquillità, ritorno ai suoi pacifici campi. Ma ecco arrivare che questa tranquillità non deve ancora durare. In un giorno che ivero ricordo, alle prime luci dell'alba, arrivò ai paese un gruppo di armati, i quali qualificandosi partigiani e appartenenti a non so quale partito, presero i poteri municipali del paese e precedettero all'arresto di un gruppo di persone, insieme a diversi civili, che in quella triste degli uomini, i poveri paesani possevano fosforo finiti. Contribuivano alla loro cattura anche i carabinieri alimentari, minacciò a mezzo armata anche al sindaco locale s'è Bruno Mario Pontelatone. Accusa chiesta, trattenuto al carcere di Bisti le seguenti persone: Ricciardi Sante, Petrocini Antonio e De Angelis Giuseppe. Non valsero né le proteste del popolo, a nulla le sottoscrizioni in favore dei tre. L'empietà la loro sorte si decise al recarsi nella vicina Peggio Molano ove nulla potevano fare a causa dell'ostruzionismo, l'indignazione suscitata da un articolo di fondo dell'Unità » a firma del direttore Vello Sonno. Fatto il tentativo di Peggio Molano, si recarono ad Orvinio, altro paese vicino, ove condussero una lunga perquisizione nelle case di alcuni cittadini, ed ebbero la ragione di trovarsi dei buoni dilettanti cercatori a far valere le loro ragioni.

Eccellenza,

da quanto detto, le deduce che gli arrestati di Pontelatone sono innocenti e perciò è ingiusta la loro carcerazione. Il loro delitto che mi risulta di persone che in regime di fascismo si pose in contrasto con l'autorità. Ora, i tre arrestati di Pontelatone giacciono nel fondo di un carcere da circa due mesi senza interrogatorio e senza un processo. Giacciono, forse saranno colpevoli... ma se fossero innocenti? Finalmente sono stati interrogati. Eccellenza,

PICCOLA PUBBLICITA'
PARTENZE DA ROMA
Italica Trasporti
SATIE PARTENZE
ISTITUTO FERRARIS
Apertura dell'Anno Scolastico al 23 OTTOBRE
PARTENZE
La S.I.T.A.R.
AVVISI SANITARI
Dottor M. PAGLIARO
Dott. THEODOR LANZ
Dott. L. COLAVOLPE
Dott. ALFREDO STROM
Dott. Cons. Dott. R. BENINI
NUOVI ARRIVI
3800-5400-8500 doro

Anno I - N. 128 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 2 Novembre 1944

Noi e gli Alleati

Il miglioramento dei nostri rapporti giuridici con la tre grandi Nazioni Unite ed il riconoscimento da parte delle Repubbliche Sud Americane e della Cina hanno notevole rilievo. L'Italia è uscita dall'isolamento diplomatico e può far sentire la sua voce. Grande progresso rispetto alla situazione umiliante in cui ci trovammo dopo l'armistizio; anche se non è stata ancora raggiunta quella piena parità a cui aspiriamo. Infatti i rappresentanti esteri che han ripreso le funzioni nel nostro territorio, non ne hanno la pienezza nel senso normale, che presuppone una completa eguaglianza di posizione internazionale. Siamo soggetti a regime d'armistizio, che vieta temperato, non rimoseo. Siamo sempre cobelligeranti sotto alleati.

Anche così è un passo benefico; la situazione non è più statica; ed è suscettiva di ulteriori sviluppi verso la meta che ci proponiamo. Il senso di profonda gratitudine che come Italiani e come uomini ci lega alle Nazioni Unite, ci hanno salvato la causa della libertà e della democrazia nel mondo, non ci deve impedire di segnalare uno stato di cose che per alcuni aspetti perdura ancora e deve essere modificato non nel vantaggio della sola Italia ma degli stessi Alleati per il raggiungimento dei fini comuni.

E' opportuno — e ce lo consigliano eminenti amici americani — mettere avanti più che ispirazioni generali, punti precisi di nostre richieste immediate. Non attendere, ad esempio, che gli Alleati formulino essi il modo in cui funzionerà l'A.C., dopo avere perduto l'alto C. Dobbiamo noi stessi farle la nostre proposte.

Il popolo italiano ha accolto qualche tempo fa con viva soddisfazione le dichiarazioni Roosevelt-Churchill sul controllo, e le altre americane sugli aiuti all'Italia, sempre come avviamento alla meta, che è il nostro riconoscimento quali alleati.

Senonchè sino ad oggi il controllo permane immutato nelle sue anteriori e — mentre l'aiuto non è stato americano come avrebbe dovuto all'applicazione della legge affitti e prestiti — non le vengono ancora somministrati, in altre modo, i mezzi di cui ha urgente necessità per mettersi in grado di partecipare più attivamente alla fase finale della guerra mondiale.

I soccorsi dell'U.N.R.R.A. ferviamente attesi, non possono purtroppo bastare a ristabilire le condizioni elementari di vita di molte popolazioni italiane, che si trovano in uno stato di denutrizione, colpite dalla malaria e da tante malattie della miseria, e senza un tetto che le ripari alla vigilia dell'inverno. La mancanza di questi soccorsi, ed ogni ritardo nell'inviarli, necessari a consentire l'attività riparatrice, possono causare la morte di molte donne e bambini. Siamo sicuri che il grido di dolore che si eleva dall'Italia avrà eco nei Paesi alleati.

Noi chiediamo ciò che ci è stato promesso. Il Presidente Roosevelt ed il Primo Ministro Churchill hanno detto che «il popolo britannico e l'americano eliegono che la maggiore responsabilità affidata al popolo italiano ed al suo governo non deve in alcun modo permettere disordini e violenze ». Il popolo italiano ed il suo governo sono disposti ad assumersi ogni maggiore responsabilità e sono autorizzati dalla dichiarazione Roosevelt Churchill a declinare le conseguenze che potrebbero derivare dall'attuale stato di cose.

Chiediamo che siano mutati l'estensione ed il metodo del controllo; e che si ponga in essere un più efficace sistema di vigilanza e di collaborazione. E' inammissibile che nel campo del controllato ogni menomo atto di governo, la nomina di un funzionario come lo spostare un muri di una caserma ricevano.

Il controllo dovrebbe, logicamente, limitarsi ad atti che non diretta attinenza con lo sforzo bellico. Ad ogni modo se concepibile che le Nazioni Unite possano opporsi a misure di ordine generale, che siano contrarie in contrasto con le loro grandi direttive ed i loro interessi, non è giusto nè utile che il rappporto modifiche secondarie e di dettaglio, con le quali, senza rendersi sempre conto delle esigenze e dei pensieri propri del nostro Paese, si può arrestare per non breve tempo il funzionamento di un ricostero o di un settore della vita nazionale.

Bisogna snobilitare il compiacimento pietoreo delle vecchie sottocommissioni e di tutti gli uffici periferici assistenti. La Commissione Alleata di Controllo, divenuta come fu annunciato, Commissione Alleata, dovrebbe agire con procedimenti rapidi e ben coordinati. Non è desiderabile che — come dice un confratello del mattino — i elementi italiani siano chiamati a svolgere la loro opera in senso alla stessa stessa Commissione Alleata ». Quale opera? Con poteri deliberativi? Comunque un assetto di questo genere avrebbe un profilo, più o meno, antiamo che minaccerebbe di prolungarsi. Tanto meno è da vagheggiare che vi sia un invisto supremo, da parte italiana, che diriga, dalla Commissione Centrale, come dal vertice della piramide, gli altri nostri rappresentanti nei sub-commissioni. Sarebbe un Sub-Governo! E' invece possibile e desiderabile organizzare presso la Presidenza del Consiglio Commissioni e Delegazioni italiane che con partecipazione di rappresentanti delle varie amministrazioni abbiano immediatezza di collegamento e di coordinazione con l'A. C.

La questione del controllo non è la sola. Ve ne sono anche altre; com quella dei prigionieri di guerra. La partecipazione dell'Italia alla guerra e la sua cobelligeranza con le Nazioni Unite, ha come decisione logica che i nostri soldati che erano prigionieri, non siano più considerati come tali. Chiediamo la loro restituzione perchè siano impegnati nelle azioni di guerra e nell'opera di ricostruzione del nostro Paese. Finchè la restituzione completa non sia possibile, è giusto che venga meno il nome e lo stato giuridico dei prigionieri; e che — con le norme e restrizioni necessarie per lo esigenze logiche — siano trattati come militari italiani, inquadrati con ufficiali italiani, e siano retribuiti in modo adeguato al lavoro. Non è giusto che mentre le imprese cui sono addetti pagano alle intendenze inglesi ed americane qualche scellino o qualche dollaro al giorno per ogni soldato operaio, questo riceva soltanto uno scellino od otto cents.

Un'apposita riunione di delegati delle Nazioni Unite e dei nostro Paese tratti e decida la risoluzione pratica dei vari punti relativi ai prigionieri di guerra; nel comune vantaggio e nello spirito di una rinnovata solidarietà.

Ed ecco la terza questione o gruppo di questioni: le spese ed i prestiti. L'Italia, che ha dato agli Alleati un teatro di guerra, dove con triste primato su ogni altro Paese la distruzione si svolge sistematicamente pel meno per palmo su tutto il suo territorio, soffre inestimabili danni; e non si lamenta; ed è disposta ad ogni nuovo sacrificio. Ma vi sono criteri di giustizia e limiti di possibilità economica e finanziaria. Gli Alleati hanno liberata, non occupata l'Italia. Vi sono spese d'occupazione ma di guerra; e l'Italia oltre le proprie non può sostenere le spese di guerra per i cobelligeranti.

L'impegno degli Stati Uniti di aprirci crediti per lo sm-lire emesse dagli Alleati è stato chiarito nel sub-commissioni. Sarebbe un Sub-Governo! E' invece possibile e desiderabile organizzare presso la Presidenza del Consiglio Commissioni e Delegazioni italiane che con partecipazione di rappresentanti delle varie amministrazioni abbiano immediatezza di collegamento e di coordinazione con l'A. C.

La questione del controllo non è la sola. Ve ne sono anche altre; com quella dei prigionieri di guerra. La partecipazione dell'Italia alla guerra e la sua cobelligeranza con le Nazioni Unite, ha come decisione logica che i nostri soldati che erano prigionieri, non siano più considerati come tali. Chiediamo la loro restituzione perchè siano impegnati nelle azioni di guerra e nell'opera di ricostruzione del nostro Paese. Finchè la restituzione completa non sia possibile, è giusto che venga meno il nome e lo stato giuridico dei prigionieri; e che — con le norme e restrizioni necessarie per lo esigenze logiche — siano trattati come militari italiani, inquadrati con ufficiali italiani, e siano retribuiti in modo adeguato al lavoro. Non è giusto che mentre le imprese cui sono addetti pagano alle intendenze inglesi ed americane qualche scellino o qualche dollaro al giorno per ogni soldato operaio, questo riceva soltanto uno scellino od otto cents.

Un'apposita riunione di delegati delle Nazioni Unite e dei nostro Paese tratti e decida la risoluzione pratica dei vari punti relativi ai prigionieri di guerra; nel comune vantaggio e nello spirito di una rinnovata solidarietà.

Ed ecco la terza questione o gruppo di questioni: le spese ed i prestiti. L'Italia, che ha dato agli Alleati un teatro di guerra, dove con triste primato su ogni altro Paese la distruzione si svolge sistematicamente palmo

ECONOMIA E LAVORO

Sviluppi della cooperazione

...cooperativi, all'Azienda di lavoro e mezzo di consumatori; 3) portare organicamente verticale e orizzontale; assicurare il controllo per ogni settore e momento dell'organizzazione cooperativa.

In molti paesi l'accentramento cooperativo è un fatto compiuto. In Italia i ritardi e gli impedimenti frapposti dall'ottusa camicieratella che spaventosamente si proietta sul mercato libero, impedendo con la potenza del proprio interesse le giuste perturbazioni provocate dalle speculazioni private dell'interesse di pochi monopolisti, avversari.

Nel campo del lavoro e della produzione, effettivamente, la cooperazione appare in grado di bastare la brecciale le prestazioni dei padroni capitalisti, ma non è ancora grande avvenire è certamente ritrovare anche nel nostro paese quelle condizioni politiche e sociali, che vanno favorite nel superiore interesse collettivo, non solo alla classe operaia privata, ma a tutte le classi produttive e sane. Ma per ottenere questo è necessario, per risolvere e superare le grandi difficoltà della situazione, quella unità di azione e di intenti che è assolutamente necessaria per la ripresa produttiva di tutto il paese.

Dobbiamo anche dire che molti compagni della nuova esperienza e del pensiero classista e non presentano ancora utilità per intravederli.

G. DELLA TORRE

Funzionamento Mensa Aziendali

Sotto la presidenza del Presidente del Consiglio on. Bonomi, ha avuto luogo stamane una riunione del commissario governativo di tali, relativa alle richieste dei lavoratori per il funzionamento delle mense aziendali ed il rifornimento del sussidio pane.

Vi hanno partecipato i Ministri del Tesoro, Tesoro ed il Sottosegretario Bergami. Per la Commissione Alleata erano presenti il sig. Ambrosio, addetto al Governo militare italiano. Erano presenti i rappresentanti della C.G.I.L. e quelli della Commissione Centrale Confederale dei Lavoro.

A conclusione della discussione è stata stabilita una tassa le richieste delle mense aziendali di Roma e provincia saranno accolte e che provvederà a darne subito opportuno provvedimento.

Per quanto riguarda l'equale regolare rifornimento delle mense aziendali nella zona di Roma, per quanto riguarda il rifornimento del supplemento pane ai lavoratori, è stata stabilito di rapportare ad un quintale giornaliero il quantitativo di pane da assegnare per ogni lavoratore, a data dal 4 novembre p.v.

Per quanto riguarda l'equale regolare rifornimento delle mense aziendali nella zona di Roma, per quanto riguarda il rifornimento del supplemento pane ai lavoratori, è stata stabilito di rapportare ad un quintale giornaliero il quantitativo di pane da assegnare per ogni lavoratore, a data dal 4 novembre p.v.

Per questa speciale razione di pane, che sarà distribuita nelle mense aziendali, è stata stabilita una quantità di farina, in una proporzione ancora da fissarsi, che garantiscano dovrà di...

CRONACA DI ROMA

Gli orari del prossimo anno scolastico

Con la ripresa delle scuole si presenta, urgente, il problema di assicurare che è strettamente connesso con quello dei locali. Se, come in molti quartieri popolari, la popolazione scolastica è cresciuta in misura diversa e per diversi motivi, che cambieranno dopo quello del pericolo bellico, non è ancora avvenuto un censimento che tenga conto di questi elementi e che ci dia esattamente la cifra della popolazione scolastica, anche per quanto riguarda l'edilizia. Si sa che molti edifici scolastici sono stati distrutti o danneggiati dalle incursioni aeree, che altri sono stati requisiti per altri usi, che altri ancora sono stati occupati dalle truppe alleate. Ma non si sa esattamente quanti e quali siano i locali che possono essere utilizzati per la scuola.

Ed è proprio da questo che dipende la possibilità di organizzare un orario che non sia troppo disagevole per gli scolari e per i maestri. Ma, anche se non si può ancora dare una risposta precisa a questo interrogativo, è certo che si può e si deve fare qualcosa per evitare che la ripresa delle scuole si risolva in un caos. Ed è per questo che la Commissione Alleata per l'educazione ha diramato una circolare che dà alcune direttive per la compilazione degli orari scolastici.

Si tratta di direttive molto generiche, che lasciano ampia libertà di azione alle autorità scolastiche locali, ma che hanno il merito di fissare alcuni principi fondamentali. Si raccomanda, per esempio, che le lezioni non durino più di 45 minuti, che non si facciano più di sei ore di lezione al giorno, che non si tengano scuole il sabato pomeriggio e la domenica, che si dia la precedenza alle classi elementari per l'uso dei locali disponibili, che si tenga conto delle esigenze dei ragazzi che lavorano, che si organizzino corsi speciali per i ragazzi che hanno perduto il padre o la madre, che si dia la precedenza ai

MA
ncorsi magistrali
TERMAR
ROMA – COSENZA
AVVISI SANITARI
Il Comm. Dott. R. BENINI
Dott. L. COLAVOLPE
Dott. V. COTRONE
Comm. Dott. L. PETRAROLI
Dott. GIUSEPPE BARONE
Dott. THEODOR LANZ
Dott. F. NASISI
Dott. ZASA
Dott. PENEFF YANKO
NUOVI ARRIVI

Anno II - N. 129 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 3 Novembre 1944

ABBONAMENTI
Anno L. 720 - Sem. L. 370 - Trim. L. 185
Un mese importo all'amministrazione, via Tritone 46 ROMA

Spedizione in abbonamento postale

Sviluppo e aspetti della guerra partigiana

Il principio fondamentale cui s'informa la guerra partigiana, con direzione più appropriata la « guerriglia dei patrioti » principio immutabile in tutti i tempi, in tutti i popoli ed in tutti i paesi, si può così enunciare: « *Uccidere la continuità e nello stesso minuto possibile sul potenziale bellico del nemico invasore* ».

Nel campo pratico le modalità d'attuazione del detto principio variano in dipendenza delle caratteristiche del popolo che la guerriglia combatte, dell'ambiente fisico ove essa si svolge, dell'avversario e dei mezzi a disposizione per la lotta.

Incidere sul potenziale bellico del nemico non significa soltanto sottoporre l'avversario a perdite di uomini e materiali, ma limitarne l'attività operativa ostacolandone la libertà di movimento e di rifornimento, imporre distrazioni di forze a di mezzi per compiti di protezione e repressione e soprattutto, deprimerne lo spirito combattivo.

Di fronte alle gravi difficoltà che sempre accompagnano l'attuazione dell'accennato principio di alta normale, grandissima importanza fra le forze ed i mezzi a disposizione del nemico e quelli a disposizione dei patrioti, si impone la necessità di un oculato, razionale sfruttamento delle nuove forze partigiane in uomini e mezzi di lotta, la genialità rispondenza ai criteri dell'economia delle forze, della massima produttività e più redditizio alla condotta della guerriglia e della valutazione del rapporto, compiuto e difficile, azione - reazione; si impone in fine il problema di una adeguata organizzazione e condotta della guerriglia che è non solo problema di capi, gregari e mezzi di lotta, ma anche tempo, libero, problema di spirito combattivo, problema di spirito tecnico-militare e di spirito cavalleresco politico.

Più per quanto che talune basiliari esempio, in Russia, in Italia e in Jugoslavia, si compiono in materia, sia dal tempo di pace, diligenti studi e predisposero accurate misure per lo svolgimento della guerra partigiana, l'Italia in effetti di una attività guerresca di difficilissima condotta che dovendo normalmente contrapporre le maggiori forze disponibili alla forza richieste ancor più per riuscir proficua, identità di vedute e costanziale accordo fra gli organi dei capi combattenti, unità, spirito duci di comando, elevato ascendente personale, sicura competenza e volontà reciprocità nei quadri, preventiva, avveduta preparazione dei singoli sforzi, fedele obbedienza e valore personale nei gregari.

In Italia — come del resto, ripetutamente a taluni aspetti, in Francia — la attività partigiana ne dei tedeschi — il fenomeno dei partigiani ebbe quasi sempre all'inizio, carattere di reazione spontanea, individuale o di piccolissimi gruppi contro la violenza più attacco nazistaide. Si tratto di massima, salvo cioè i casi di intervento di unità delle forze armate o di gruppi bene organizzati da partiti antifascisti bene agguerriti, di reazioni dell'elemento civile militare e civile — cui già accennammo in altro articolo — spesso del tutto disarmato e che ad ogni altra concezione antepone la libertà della Patria.

Dalla fase iniziale forzatamente non per caution, si passò a quella seguente, allo scopo di rendere spiata ed apporto notevolissimi i Partiti, fase non breve non facile anche perchè incisa vocazione e tendenza dei capi, verminati convincimenti politici e di superamento di preconcetti non sempre fondati non sempre in buona fede sono stati pronti ai sacrificio della vita. L'intervento in dei Partiti nell'Italia liberata che non estraneo nell'autolimitazione e nella subordinazione delle loro attività all'interesse della Nazione e al dovere di cacciare al più presto il tedesco ed il suo servo, fu però, più di ogni ordine e di ogni direttiva, apporto fatto di frutti per i vari comitati di liberazione e per i corrispondenti comandi militari nelle regioni non ancora liberate.

I risultati dell'esperienza, dove si guardi alla generalità dei casi, sono infatti addimostrato che uno dei maggiori ostacoli alla condotta della guerriglia devesi spesso ricercare nel non completo accordo fra i Partiti o nella diffidenza, per ragioni politiche, fra le formazioni dei vari Partiti e fra queste formazioni e quelle aventi carattere più spiccatamente militare in quanto diretta emanazione delle forze armate dello stato cui spesso e volentieri, viste fatta risalire l'accusa di voler compromettere il carattere apolitico assistenza a danno degli stessi partiti.

Nessuna persona, dotata solo di un modesto concorso non di esse di guerra, potrà però negare che nella difficilissima guerriglia partigiana sia comunque necessario il concorso di elementi aventi tutte le funzioni e le attitudini quanto per compiti speciali od anche di semplici combattenti in reparti omogenei e in soltanto un buon inquadramento ed una buona condotta delle formazioni di patrioti possono avere buon giuoco contro un nemico largamente fornito di mezzi. E altra parte nessuna persona sana in buona fede può disconoscere quanto l'esperienza stessa ha confermato e cioè che vi sono degli elementi dotati di tali capacità naturali, di tale competenza pratica e di tale prestigio personale che per non avendo mai ricoperto cariche e gradi militari, od avendo soltanto avuto gradi e cariche modestissimi, sono in condizioni di grandissimo valore per dirigere ed anche di brillantemente comandare formazioni partigiane.

L'eliminazione e la riduzione delle divergenze ed abbiamo rapidamente accennato sono indiscutibilmente il primo elemento di successo.

Dopo aver esso da un mese viaggio famoso, Antony Eden è ritornato in questi giorni a Roma e vi è incontrato con

Cordiale incontro Eden-Bonomi a Roma

Il Presidente del Consiglio, il Sottosegretario Visconti Venosta e l'Ambasciatore Carandini a un pranzo all'Ambasciata inglese

S. E. Bonomi, l'eminente uomo politico inglese non dei pochi che sul suo partito può dire di aver visto chiaro nella minaccia che rappresentarono per l'Europa le dittature fasciste e quelle altre nascenti in Germania. Mentre i suoi stessi colleghi di partito si illudevano di poter blandire gli avventurieri che lanciavano nella più paurosa impresa i loro passi. Eden aveva intuito il pericolo e compreso la necessità di mantenere in vita l'unico strumento che desse qualche speranza di aiuto per mantenere la pace in Europa: la Società delle Nazioni.

In Italia la propaganda fascista dipinse Eden come un nemico; egli era invece uno dei più intelligenti avversari del fascismo e nemico d'Italia, cioè del fascismo. Non fu compreso e fu sacrificato alle ingiuste speranze di Chamberlain di mantenere la pace offrendo ai sicari senza onore e senza vittoria. I fatti hanno dato ragione ad Antony Eden: da Londra e da Atene, attraverso l'Europa martoriata e l'Italia devastata, egli ha oggi la triste soddisfazione di vedere il risultato tragici errori dei suoi accusatori. Con quanto un nemico d'Italia, ma veramente l'uomo che, prevenendo il pensiero della nuova civiltà europea, rappresentare anche inconsciamente era nell'animo di tutti i sinceri democratici, che vedevano nel fascismo e nel nazismo la certezza della prossima rovina.

E con spirito di profonda solidarietà che salutiamo Antony Eden come colui che comprese bene meglio di ogni altro il vero spirito dell'Italia rinnovata dalla democrazia.

Il Ministro degli Esteri britannico Eden, che lunedì scorso è giunto in volo a Roma proveniente dalla Grecia, ha visitato il Gen. Alexander al suo Quartier Generale. Prima di partire da Roma, Eden ha offerto alla Ambasciata britannica un pranzo cui hanno partecipato il Primo Ministro Bonomi, il Sottosegretario agli Esteri, Visconti Venosta e il rappresentante del Governo Italiano a Londra conte Nicolò Carandini. L'incontro è stato improntato a grande cordialità.

Il Ministro Eden ha profittato della permanenza a Roma per recarsi a vedere la Mostra di pittura a Palazzo Venezia.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE ORIENTALE

Le perdite tedesche in un anno ammontano a un milione di uomini

La regione di Petsamo completamente occupata - La battaglia per Budapest al suo culmine

MOSCA, 2. — Mentre le forze rosse in Ungheria hanno avanzato fino a km. 60 dalla capitale, l'Esercito e la Marina sovietica hanno completato la liberazione della regione di Petsamo, nella Finlandia settentrionale.

Il Presidente Kallinin ha annunciato che le perdite tedesche sul fronte orientale dal 22 giugno alla fine dello scorso anno ammontano a un milione di uomini.

La città dell'Ungheria, Kecskemet, è caduta nelle mani dei russi che si sono attivi verso nord per conquistare Lajos Mizse, 80 km. da Budapest; e verso ovest, per conquistare Kerekegyhaz. Essi hanno occupato centinaia di città e villaggi nei combattimenti odierni; avviati tra i fiumi Danubio e Tibisco, che si estende fra Budapest e Szolnok. Nella giornata di ieri sono stati fatti prigionieri più di 10.000 tedeschi e ungheresi, mentre così il numero catturato nella zona Danubio-Tibisco è salito.

Simultaneamente ha avuto progredite la puntata su Budapest provenienti dall'est; altre di località assai vicine alla capitale magiara ed ovest di Nyregyhaza.

Radio Berlino ha detto: « La battaglia di Budapest ha raggiunto di il suo culmine ». Un dispaccio da Mosca dichiara: « L'Esercito rosso sta avanzando su Budapest come un gigantesco rullo compressore con colonne di carri armati che seguono i fianchi delle unità tedesche che si ritirano. Queste ultime sono state assai scarse per arrestare l'avanzata delle truppe di fanteria e dei carri armati sovietiche si spostano a nord e a sud-ovest della città per attaccarli e metterli in trappola. Le unità di

CINEMA REPUBBLICHINO

Il carnevale di Venezia

La sera del 23 febbraio di cinquant'anno, la radio fascista di Roma comunicava che il giorno avanti era stato inaugurato a Venezia il primo stabilimento cinematografico, della Italia fascista repubblicana.

Le ore più raffinate hanno luogo nel lussuoso appartamento di Leo Longanesi, segretario particolare di Mezzasoma, dove si raccolgono personalità di passaggio, giornalisti, donne allegre e diramatori. Quelli che sono di scena i banchetti di Barnaba all'ex-albergo di Londra, da Bellotto (qui Michele Scalera in vista fino a tutto maggio), e tuttora circoli: Gigi Freddi e Marisa Sciglio, segretario particolare, dove sono la Cuzzi, l'Enic, l'Italo, e dove hanno sede le arti dello spettacolo affette dall'orfanismo: Giuseppe Venturini: Nino Deletti e Puccio Ojetti in calle san Moisè, dove ha sede Film (il direttore, il fascista Deletti continua a dire «la rovine!» ed a prendere schiaffi, e gli altri! — ne parleremo ancora); Ugo Betti, Ercole Patti, Bulle e simi. Nino Crisman nel bar dell'albergo Luna; Nino d'Aroma e Fabiani all'Oriva, al Benvenuto (ch'è sede dell'Istituto Luce (il presidente d'Aroma s'allarma e non dare i suoi uffici a personaggi sulle locandine bombardate dagli alleati) poc fornire documentazioni al tedesco.

L'attività cinematografica si svolge tra la Giudecca e i giardini di Venezia, nella prima località dove sono gli stabilimenti Scalera Ballerini — come s'è detto —, in «Città di cristallo e Petrolio» ha diretto *Nessa famiglia*; nei padiglioni della Biennale, due dei quali trasformati in teatri di posa e gli altri in sale di montaggio, attrezzerie, etc. con la direzione tecnica di Arrigo Ubaldi, Calzavara per la «Larisa» ha diretto *I peccatori*, con Elena Zareschi, Vera Worth e Rossi; il grande regista Baffico ha girato *Ogni giorno è domenica*, con Massimo Girotti ed altri attori. La persona che ci è stata data l'ambulanze al tumulo.

Altre persone che si dice che nell'Italia del cinematografo dell'Italia fascista, ci sono quattro negri spagnoli, forse attori africani, simbolicamente, le giorione (!) tappe della cinematografia fascista e cominciare dalla Germania di Via Veneto. L'ultimo affresco raggiungenda Cinecittà, celebrata dalle bombe degli aerei alleati, e, fra le maggiori, le Terme, le distruzioni, si vedono gli operai fuggire in pezzi e si terrore e cadaveri colpiti. Tutti ancora di terrori di poco del Quadrare sono stati saccheggiati, si, dai tedeschi, ma anche dalla gente stati mai bombardamenti e che sono servitù e servono al coverno per dare applausi e fischi a proiezioni di film, alle propaganda fascista non un più cosa inventare!

A questo punto non sarà fuor di luogo aggiungere altri nomi di collaborazionisti, a quelli di cui s'è fatto cenno. Fra gli oggi ancora pontificano Frankenstein, osversaia Alessandro De Stefani; poi c'è Cerio, Pavolini e perfino Longanesi, il ministro!, che, non dimentichiamo il sua... disinteressate amore per il cinema, ha accettato la carica di «chiamato» delle Belle Arti» (repubblichine), la chiosetta di San Gregorio alle spalle della Salute, in cui accreggiatore vengono regolarmente ricevitte dei registi che sono destinate. Fra i registi che sono destinate. Fra i registi che sono destinate. Fra i

Anno II - N. 190 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 4 Novembre 1944

REDAZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via del Tritone 61-62
Telefoni: 61-151 — 61-152 — 61-153 — 61-154

ABBONAMENTI
Anno L. 720 - Sem. L. 370 - Trim. L. 190
Versare importo all'Ufficio Provinciale, via Tritone 61
ROMA

Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITÀ - Per ogni millimetro di colonna e centesimi 4 (un centesimo) Commerciali L. 30 - Cronaca L. 75 - Cronache L. 75 - Necrologie L. 10 - Finanziarie, Legali, Varie L. 20. — Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati

Articoli non richiesti non si restituiscono. Manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. - E' vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

UNA PROMESSA DI ROOSEVELT CHE SARA' MANTENUTA

Battaglia senza quartiere e senza tregua fino all'obiettivo finale: Berlino

Il porto di Flessinga preso d'assalto dagli Alleati - Le Armate russe a 32 km. da Budapest - Dura lotta per l'aeroporto di Forlì - Zara liberata dai partigiani jugoslavi

INIZIATIVA PRIVATA

Roosevelt eleva un inno all'iniziativa privata. Non ci scandalizziamo. Il Presidente delle tre elezioni, ha, alla sua guarita, per sè i comunisti; ed ha contro molti imprenditori, che non dimenticano il New Deal; oppure non esita — e l'economista e lo spirito americano nessuna contraddizione con lui — ad esaltare l'iniziativa privata.

Si può credere come noi che la fase capitalistica è al tramonto e si inizia una fase nuova di economia del lavoro. E nello stesso tempo si può — si deve dare il suo posto, nel nuovo ordine, all'impresa ed alla iniziativa privata. Chi cose noi vuole che si proceda ad una socializzazione d'industrie monopolistiche, d'interesse pubblico, troppo potenti di fronte allo State ecc. — e per ora anche i partiti estremisti non si spingono oltre — deve logicamente volere che nella rimanente zona, di necessità più larga, agisca l'impresa e l'iniziativa privata. Sembrano cose troppo chiare; degne del signor De la Palisse: e bisogna ripeterle oggi che in Italia a parlare d'iniziativa privata si corre il rischio di passare come reazionario. Un giornale, che pure ha ammesso in altri articoli le « due zone » si è inalberato per un semplice accenno alla iniziativa privata che precorreva la frase di Roosevelt.

Ben inteso che anche nella zona non socializzata si dovrà esercitare la vigilanza ed il controllo dello Stato. Non nelle forme corporativistico - fasciste che coi loro consorzi obbligatori, le licenze di nuovi impianti e tanti altri aggeggi ponevano le essere un vincolismo che fu la serra calda dei monopolisti e dei plutocrati, alleati di fatto ai gerarchi. Sgravando via un regime anti-economico, quale il fascismo, si ridarà maggior respiro alla iniziativa privata; e si verificherà d'altra parte, al cessare della guerra, quel fenomeno di « riprivatizzazione », che è appunto la conseguenza della smobilitazione dell'economia di guerra. Anche « riprivatizzazione » è parola di cui si fa gran uso nei paesi anglo-sassoni: e non deve dar luogo ad equivoci. Non deve significare ritorno all'« ancien régime » capitalista che — lasciando aperte le vie al prepotere plutocratico ed al protezionismo economico — limitava, ad arbitrio di alcune, la libertà delle altre iniziative private.

Nella fase degenerativa del capitalismo storico, che ne segna la fine, la funzione tecnico-organizzativa dell'impresa venne sopraffatta dal giuoco borsista ed affaristico del capitale finanziario. La nuova economia del lavoro sorge combattendo questo regime; ma evidentemente — torna a parlare il Signor De la Palisse — ne non si socializzano subito, e neppure i socialisti lo vogliono, tutte le industrie esistenti, è necessario che vi siano imprenditori privati. Così hanno una ragione di essere, in quanto possono essere ottimi organizzatori della produzione, e come tali lavoratori qualificati. Soltanto così possono avere il loro posto in una economia del lavoro.

Coll'avvento di questa bisognerà sradicare posizioni e rimuovere personale infetto dalla doppia lue, quasi sempre coincidente, di fascismo e di affarismo plutocratico. Sarà interesse degli industriali andare incontro, con un'auto-epurazione, a quella che dovrà fare lo Stato. L'avvenire degli imprenditori privati dipenderà dalla loro conoscenza e capacità di sentire i nuovi orientamenti economici.

L'economia del lavoro cercherà di promuovere anche nella zona dell'industria privata l'associazione di imprese da parte di cooperative e di associazioni operaie. Ma non si può ancora proclamare — come è avvenuto in un giornale non socialista — che il proletariato sia pronto per prendere in sua mano tutta la gestione della produzione.

Nell'economia del lavoro che noi vagheggiamo e che crediamo corrispondere ad una fatalità storica, vi saranno anche posti per la zona dell'industria privata, forme d'intervento e di regolazione da parte dello Stato.

In realtà vi è sempre stata e vi sarà sempre, in ogni sistema economico, la iniziativa privata e l'intervento dello Stato. Liberismo puro e comunismo integrale, l'abbiamo detto tante volte, sono due concetti limiti e due astrazioni. Si tratta di trovare la linea di combinazione, la sintesi, la « divina sintesi » che Mazzini preclicava, fra la libertà individuale e la forma di associazione.

Anche qui noi prendiamo da Roosevelt.

TURATEVITA

Nessuna stasi invernale

NEW YORK, 2. — In un radio-discorso di ieri sera dalla Casa Bianca, il Presidente Roosevelt ha detto:

« Nel teatro del Pacifico, pur proseguendo una gigantesca lotta in Europa, la nostra domanda verso il Giappone ha superato di molti mesi le nostre più ottimistiche previsioni.

In Europa non è da prevedere una stasi invernale. E' nei nostri piani di imporre al nemico una battaglia senza quartiere e senza tregua proseguendola verso il nostro obiettivo finale: Berlino.

In Italia, malgrado le sfavorevoli condizioni del terreno montuoso e la ostinata resistenza tedesca, gli eserciti alleati avanzano lentamente ma inesorabile per la efficiente combattiva del nemico la sua dura, incessante lotta ».

Nel proclamare il giorno del ringraziamento di grazie. Il Presidente Roosevelt ha detto: *« Noi vi rendiamo grazie perchè il popolo degli Stati Uniti ringraziano Iddio per le benedizioni da Lui ricevute e per le grazie che abbiamo ricevuto come individui e come nazione; per le benedizioni che Egli ha elargito ai figli degli altri paesi guidando alla vittoria le nostre armi e quelle dei nostri alleati ».*

Attacco americano a sud est di Aquisgrana

FRONTE OCCIDENTALE, 3. — I reparti di « Commando » che — come annunciammo ieri sera — hanno attaccato a Walcheren, a Vlissingen, nell'isola di Walcheren, si sono ora congiunti ed attaccano assieme ad altri reparti le posizioni tedesche che vi circondano, sull'estremo della Schelda. Il naviglio alleato in tutta verso il porto belga di Anversa.

Le forze alleate sbarcate a Westkapelle hanno avanzato a ventaglio verso nord-est ed hanno catturato batterie costiere nemiche dopo aver oltrepassato la città di Domburg. Nel sobborgo di questa città sono state pure occupate la città di Zoutelande.

Le truppe alleate giunte in rinforzo del primo nucleo sbarcato a Flessinga sono impegnate in combattimenti nei centri nemici nelle strade della parte settentrionale della città.

Dopo aver superato in combattimenti il muro che unisce la penisola di Beveland all'isola di Walcheren, stabilendo su quest'ultima un piccolo tratto di fronte, unità canadesi hanno avanzato verso l'interno con un movimento a tenaglia per isolare il comandante e brillanici che avranno verso est.

In preparazione all'assalto decisivo contro Anversa, le forze navali alleate, per lo sbarco di rifornimenti per il fronte occidentale, hanno bonificato la foce del fiume Schelda e sono alla Mosa rimaste a disposizione delle XV Armata è ora quella di Montgomery.

Sul fianco orientale del corridoio olandese le truppe britanniche ed americane continuano la loro avanzata lungo due strade dirette a Venlo, presso la frontiera tedesca. Le truppe alleate hanno conseguito un notevole successo mentre tredici fuori combattimento 48 carri tedeschi, che rappresentano una notevole percentuale delle disponibilità armistiche in questo settore.

A sud-est di Aquisgrana truppe della 1 Armata americana, dopo un intenso bombardamento d'artiglieria, hanno attaccato le posizioni nemiche della foresta di Hurtgen. Moderato [illegible]

un duplice attacco diretto dall'ovest e dal sud-ovest è stata occupata la città di Vossenack, le km. a sud-ovest di Duren, con la cattura di 300 prigionieri tedeschi. La fanteria ha respinto numerosi furiosi e difese contrattacchi da un reparto di 3 reggimenti della 2ª divisione corazzata tedesca. Un duello aereo molto violento si è accesso nel cielo di Vossenack, dove 15 apparecchi tedeschi sono stati abbattuti dalle due località.

Le truppe dell'VIII Armata serrano su Forlì

ZONA DI OPERAZIONI, 3. — Fanteria e carri armati dell'VIII Armata hanno passato in forza il fiume Bonce, a sud della strada principale della città di Forlì, e con ciò tre forze che si spingono avanti dal sud serrano su Forlì.

Le forze alleate sono già sopra le ed occidente, onde conquistare la maggior parte del campo di aviazione di Forlì, situato presso i sobborghi sud-orientali della città, non ostante che i tedeschi resistano ostinatamente all'orlo del campo stesso.

L'irruzione nella linea difensiva nemica del Bonce è stata effettuata in una sola settori più difesi.

Altre forze dell'VIII Armata, che hanno passato il Ronco a sud-ovest della zona di Meldola, hanno avanzato per circa tre chilometri e mezzo lungo il fiume, battaglia è ora spinta a 6 chilometri da Forlì.

Sebbene l'inclemenza abbia sinora ostacolato le operazioni aeree, le forze aeree tattiche del fronte della V Armata, unità americane italiane, hanno compiuto ieri 1.000 missioni per rastrellare le forze nemiche dal villaggio di Casetta, a 10 km. dal centro di Bologna.

L'unica avanzata in questo settore dopo l'occupazione di Monte Belvedere avvenuta nove giorni fa, è stata quella compiuta dagli americani contro una « moderata » resistenza nemica lungo la costa per la penetrazione avvenuta nel punto le centrale delle difese tedesche a Pisa, punto nevralgico che protegge la valle del Serchio.

I tedeschi hanno lanciato un nuovo violento contrattacco contro le truppe americane nella zona di Castelluccio, a sud di Vergato, mentre i violenti attacchi nemici contro le truppe brasiliane nel settore del fiume Serchio l'hanno costretti per un breve tratto a cedere in due giorni ad un ripiegamento.

Lungo la zona costiera dell'VIII Armata non vi sono cambiamenti degni di nota, ad eccezione di una lieve ritirata tedesca nella zona di Viareggio.

I tedeschi hanno lanciato un nuovo violento contrattacco contro le truppe americane nella zona di Castelluccio, a sud di Vergato, mentre i violenti attacchi nemici contro le truppe brasiliane nel settore del fiume Serchio l'hanno costretti per un breve tratto a cedere in due giorni ad un ripiegamento.

Lungo la zona costiera dell'VIII Armata non vi sono cambiamenti degni di nota, ad eccezione di una lieve ritirata tedesca nella zona di Viareggio.

La resistenza nazista infranta in Ungheria

MOSCA, 3. — Mentre i carri sovietici avanzano inarrestabili in Ungheria, la resistenza opposta dalle forze corazzate tedesche e si spinge verso le ultime vie di accesso a Budapest-fortezza. Un comunicato annuncia che a nord e ad ovest di Szolnok, le forze dell'Esercito sovietico hanno liberato dalle forze nemiche la riva occidentale del fiume Tibisco ed hanno conquistato più di 40 località di Rudkerestinhlaly.

Un altro contingente di truppe russe, avanzando in direzione nord-ovest dalla città ungherese di Kecskemet, da esso conquistata, si è impossessato dell'importante nodo ferroviario di Nagykoros, sulla strada che porta a Cegled.

Un messaggio inviato a tarda ora dalla BBC, informa che forze russe si trovano sulle alture immediatamente a sud della capitale ungherese. Queste forze sono al centro di una vasta attività che si estende da Budapest a Dunabio. Tuttavia il grosso delle forze russe sta operando su di un fronte più solido ad est della strada Belgrado-Budapest.

Il comunicato sovietico informa che l'ex-capo di stato maggiore ungherese, generale Janosh Vorosh, si è arreso alle forze dell'Esercito Sovietico. Ieri sono stati catturati più di 2.000 soldati tedeschi ed ungheresi per cui la cifra totale dei prigionieri catturati nella zona compresa tra il Danubio e il Tibisco è di 7.818 uomini.

La bronca meridionale del movimento a tenaglia sovietico sta cercando di chiudere le vie di accesso a Budapest prima che la guarnigione nemica possa essere rinforzata. Le truppe tedesche ed ungheresi in ritirata dall'Ungheria nord-occidentale. Un contingente di truppe russe, avanzando verso nord-ovest da Kecskemet, ha avanzato di 16 chilometri ed ha raggiunto la località di Gomboshaza. Altre colonne che controllo le strade che attraversano la zona di terreni paludosi compresa tra i due fiumi.

In una trasmissione diretta alla Ungheria, la radio russa ha annunciato questa sera i civili ungheresi che i tedeschi hanno l'intenzione di trasformare Budapest in un sistema di difesa « ad hoc » lasciando nella capitale delle truppe di retroguardia din quanto le forze tedesche non si siano ritirate nelle regioni occidentali dell'Ungheria. Nella radio trasmissione si aggiunge che i tedeschi hanno deciso di distruggere gli edifici di difesa voluto dai tedeschi per Budapest porterà alla distruzione completa della città di Budapest e che gli abitanti della capitale correranno il pericolo di morire di fame. La popolazione civile ungherese veniva perciò esortata ad impegnarsi in armi contro i tedeschi e di aiutare così che si sono ritirati al nemico.

L'ordine comunicato dal Maresciallo Tito riferisce che i tedeschi stanno cercando di aiuti ufficiali ed i loro Stati Maggiori dalla Jugoslavia per via aerea, dagli aeroporti di Sarajevo e Sjenica in Serbia.

In Serbia, ove continua la battaglia nel semicerchio formato dalla confluenza tra il Drina e la Sava, sono stati catturati 700 prigionieri rastrellamenti alla 13. Divisione SS.

Nella Serbia Occidentale i tedeschi hanno subito nuove perdite nei tentativi di attraversare il fiume Lim a Prijepolje, perdite che hanno raggiunto in due giorni un totale di 1.300 uomini fra uccisi ed annegati.

Forze jugoslave hanno circondato il porto di Sebenico, sull'Adriatico, a 45 km. a nord-ovest di Spalato.

In Grecia gli Alleati continuano con estrema violenza l'inseguimento dei nemici, che fuggo oltre Salonicco.

La vittoriosa azione delle forze di Tito

LONDRA, 3. — Il comunicato del Maresciallo Tito annuncia che l'Esercito jugoslavo ha liberato dai tedeschi Zara, dopo tre giorni di combattimenti.

Zara si trova a circa 160 km. da Fiume.

600 alpini fascisti si arrendono ai patrioti

Un gruppo di patrioti emiliani ha disarmato 6 preti e 5 autocarri, intercompendo inoltre il traffico su sito strade. Negli scontri ostinenti da tale gruppo sono stati uccisi complessivamente 180 tedeschi, 160 sono rimasti feriti. I patrioti hanno inoltre catturato un notevole quantitativo di materiale bellico.

I patrioti hanno posto sotto il loro controllo il passo di Ponte dell'Olio e hanno catturato 24 fascisti. A Fiorenzuola d'Arda essi hanno distrutto un carro armato leggero ed un camion Fiat. Il gruppo 600 alpini fascisti sono stati accerchiati e costretti a deporre le armi. I patrioti hanno inoltre fatto saltare i depositi di munizioni e mezzi corazzati, ma sono stati respinti. Il traffico sulla via Emilia, tra Fiorenzuola d'Arda e Fidenza è stato interrotto in seguito ai continui attacchi dei patrioti. I tedeschi sono costretti a servirsi di strade secondarie e nord della via Emilia. Durante le prime ore del 26 ottobre circa 150 tedeschi ed alcuni fascisti hanno attaccato una brigata di patrioti nella Maduzza la provincia di Parma.

Il nemico, dopo aspra lotta, è stato respinto. Le ape perdite accertate a 15 morti e a 20 feriti. Durante la notte sul 26 ottobre circa 150 tedeschi ed alcuni fascisti hanno attaccato una brigata di patrioti nella Maduzza la provincia di Parma.

Il nemico, dopo aspra lotta, è stato respinto. Le ape perdite accertate a 15 morti e a 20 feriti. Durante la notte sul 26 ottobre circa 150 tedeschi ed alcuni fascisti hanno attaccato una brigata di patrioti nella Maduzza la provincia di Parma.

In Piemonte elementi di una divisione Garibaldi, nonostante la vigilanza delle truppe nazi-fasciste al campo sperimentale di S. Maurizio Canavese, sono riusciti il 18 ottobre a trafugare un grosso pezzo di artiglieria, notevoli quantitativi di munizioni e armi di vario tipo, oltre a un abbondante materiale esplosivo. Il nemico ha sperato il colpo solo quando il battaglione era stato posto al sicuro dai patrioti. La mattina del 29 ottobre i nazi-fascisti hanno intrapreso una vasta operazione di rastrellamento in Val d'Aosta. Non si conoscono ancora i risultati dei combattimenti in corso. Elementi della squadra d'azione « Bella » hanno attaccato una colonna nazi-fascista nel pressio di Peletta, in provincia di Torino. Dopo breve azione di scontro il nemico è stato volto in fuga, lasciando sul terreno due morti e tre feriti.

Armstrong sarebbe ritornato ferito

NEW YORK, 3. — Un dispaccio della Associated Press riferisce che il generale Armstrong, che era stato mandato in capo tedesco in Italia, sarebbe stato ferito nei pressi di Bologna, durante un rastrellamento per opera dell'aviazione alleata.

I tedeschi hanno distrutto le dighe di Cervia

CERVIA, 3. — Continuia di attacchi terreno, un tempo assai fertile, sono stati resi inutilizzabili dai tedeschi i quali hanno distrutto le dighe sulla costa, trasformando la campagna in vasti paniani. Lo dighe erano state costruite all'imbocco di un canale adriatico, avvogliamento delle acque del mare ai bacini di evaporazione delle vicine saline locali e le acque hanno tratto ulteriore alimento dai canali stessi con il ritmo di un milione di litri all'ora.

Le relazioni franco-spagnole

LONDRA, 3. — Harold Kiag, corrispondente della Reuter a Parigi, dice che il ministro degli esteri, che Miguel Mateu avrà il nuovo rappresentante diplomatico spagnolo presso il governo provvisorio francese non ha prodotto alcuna sorpresa negli ambienti ufficiali spagnoli.

La nomina fu approvata qualche tempo fa. Mateu, che ha il rango di ambasciatore, visiterà a Parigi con le medesime funzioni del suo predecessore d'Algeri, poichè il governo di Franco non ha ancora riconosciuto il governo francese. Rapporti diplomatici ufficiali tra i due paesi non esistono ancora, ma sembra che di fatto siano stati segnati dalla legge e dalle usanze di un normale servizio sociale.

In quel lontanissimo, remoto che, nella prima fase di un conflitto tragico, nessuno pensava ancora che sarebbe stato possibile mettere ordine in questa materia, che, nonostante molti tentativi di codificazione, appariva ancora a Roma privi per raccogliere i dotti, nessuno pensava ancora ad istituire il lavoro di chiarificazione e selezione.

Esistono ora numerose categorie di militari che godono di speciale stato di S. M.: ufficiali del Corpo di S. M. in servizio di S. M.; in esperimento di servizio di S. M.; ufficiali di complemento di S. M. assimilati di stato maggiore; ufficiali del Corpo di S. M. richiamati nel grado di S. M.; ufficiali di S. M. richiamati in grado inferiore; ufficiali di S. M. richiamati in ruolo di avvicinamento; ufficiali di S. M. richiamati in ruolo speciale.

L'istituzione degli ufficiali di S. M. è stata conseguenza dell'esclusività di certe funzioni di comando e di controllo. L'esercito italiano, capace di un massimo di 63 divisioni, raggiunse nel 1941 quasi il centinaio. Comando Supremo e Stato Maggiore stabilirono di reparti, di unità, di grandi unità, di corpi d'armata, di armate, di gruppi di armate ecc. ecc. che richiede la guerra.

Ma, naturalmente, il problema non si risolveva con la semplice creazione di reparti, di unità, di grandi unità, di corpi d'armata, di armate, di gruppi di armate ecc. ecc. che richiede la guerra.

Il Ministero della Guerra — Ufficio per il personale ufficiali — ha provveduto a compilare l'elenco degli ufficiali di S. M. in servizio permanente effettivo alla data del 1944 e successive modificazioni.

Questo elenco è stato trasmesso dallo S. M. a Lecce non mi fu possibile mettere ordine in questa materia perchè, mancando quasi totalmente di giudizio, spesso giunto

Anno I - N. 192

La soppressione del Corpo di Stato Maggiore

CRONACA DI ROMA

I problemi dell'alimentazione nell'esame del Prefetto

Celebrazione del 4 novembre

Il solennissimo Poletti

GR allegri ospiti di Regina Coeli

Quel caro brigadiere...

L'opera del Comitato Naz. pro vittime politiche

Per i martiri del quartiere Aurelio

Assemblee sindacali

ECONOMIA E LAVORO

Proposta per la "Provvida,,

Avvisi assistenziali

Sezione romana

Sedi del Partito

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convocazione

I lavori della Commissione per la riforma tributaria

Ripresa di comunicazioni telegrafiche con l'estero

Costituita l'organizzazione delle ambulanze

Appalti comunali

Lettera aperta al Sindaco di Roma

GLI SPETTACOLI

Convenzione marittima 1944

Un radiomessaggio ricevuto e risposto

CIVILTA' DEMOCRATICA

Ottanta scegliere

L'appello di Re

PARTENZE

Notizie sportive

La solita rapina

Traffico illecito stroncato

Movimento Cooperativistico

Morti e feriti

Nuovi arrivi

Nuovi Sanitari

Dott. PENEFF TANKO

Dott. F. NASISI

Dott. THEODOR LANZ

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. ALFREDO STROM

Dott. S. CARABELLESE

Comm. Dott. L. PETRAROLI

Dott. V. COTRONE

Prof. Dott. C. FRANK

Dr. Cesar Uff. David STROM

Dott. L. COLAVOLPE

PICCOLA PUBBLICITA'

RADIO

PELLICCERIE NUOVI ARRIVI

Anno II - N. 132 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 7 Novembre 1944

LE ELEZIONI PRESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI

Ottantotto milioni di elettori sceglieranno fra Roosevelt e Dewey

Un radiomessaggio del Presidente esalta l'unità spirituale della Nazione americana e il suo sforzo per la vittoria delle armi e per una pace duratura

Franklin Delano Roosevelt

CIVILTA' DEMOCRATICA

Domani il popolo americano è chiamato a votare per l'elezione di primo grado destinata a designare gli elettori del Presidente degli Stati Uniti per il prossimo quadriennio. La tecnica è nota: a suffragio universale devono essere nominati XXI rappresentanti i quali il 20 gennaio prossimo voteranno a maggioranza la nomina del Presidente. Poichè i partiti hanno presentato i rispettivi candidati e, prova solenne della maturità politica del paese, i candidati sono due (quanti sarebbero in Italia?), l'esito degli scrutinii di domani darà con un anticipo di due mesi l'esito presumibile della votazione di secondo grado.

La lotta si imperna su due nomi: Roosevelt, democratico, che vincendo sarebbe rieletto per la quarta volta, fatto senza precedenti nella storia della repubblica americana, e Dewey, repubblicano, che rappresenta l'opposizione a Roosevelt non in ciò che riguarda la politica estera e la condotta della guerra, ma soprattutto nella politica economica e raccoglie le simpatie di coloro che considerano un pericoloso precedente la quarta rielezione di Roosevelt, contro il principio della rinnovazione quadriennale della carica suprema.

Le differenze che caratterizzano i due grandi partiti non sono profonde e le loro definizioni di «repubblicano» e «democratico» non hanno quella di comune coll'uso che di queste parole si fa da noi.

Estranei i partiti sono infatti repubblicani e democratici, e le loro posizioni programmatiche possono dirsi gradazioni diverse di altrettanta sincera democrazia.

E' probabile che la vittoria arrida a Roosevelt, perchè la continuità necessaria all'organizzazione bellica, indurrà la gran massa degli elettori a non desiderare mutamenti, data la superba prova data dal Presidente nella condotta della guerra, che si avvia anche per di lui merito, alla fine vittoriosa, ma è certo che una impressione sfavorevole raccolta dal suo competitore. Ciò non vorrà significare una debolezza per il vincitore, ma solo la presenza di una gran massa di popolo che agisce come controllo all'opera del governo, pur appoggiandolo in quanto il suo significato significa della votazione di domani deriva dal fatto che un grande paese in guerra non vede di dover per questo modificare o sospendere la sua normale costituzionale e procede alle elezioni, e quel che i tedeschi e che l dittatori temono disperatamente. Tutti i cittadini degli Stati Uniti, i soldati che combattono in tutti i continenti sotto la bandiera stellata, potranno domani liberamente scegliere chi dovrà essere il capo dello Stato.

I soldati si sentiranno vicini alla patria lontana, della quale difendono colle armi in pugno l'avvenire, nel momento che come cittadini potranno designare con la scheda l'uomo degno di rappresentarla.

Gesto solenne di dignità e di elevazione morale che solo è concesso al popolo che ha saputo creare, prima di ogni altro, un regime di democrazia e che questo regime ha saputo difendere contro tutte le insidie e tutte le utopie.

E. M.

Il fattore decisivo sulla competizione di domani

(f. p.) - Tornando mercoledì a Washington da un giro elettorale il Presidente Roosevelt ricevette i giornalisti per la consueta udienza settimanale — Le erroni fanno impressione — disse — quando si parla o ed a qualcuno che gli chiedeva le sue impressioni sui probabili risultati della lotta presidenziale, rispose sorridendo che egli non faceva il profeta e si accontentava di attendere tranquillamente i risultati delle urne. Quindi aggiungeva: «Debbo però confessarvi che ho un sentimento con un amico, una scommessa di 25 cents». Un giornalista pignolo gli fece osservare che nello Stato di New York ed in altri Stati vige una legge che proibisce le scommesse sulle elezioni e che perciò il Presidente poteva essere incorso in una infrazione penale che avrebbe potuto rendere nulla la sua candidatura. Roosevelt accompagnò le parole con un gesto un po' monello, rispose: «Niente da fare, ero ubriaco, la commissione di accusa in un territorio nel quale quella legge non ha vigore, e quindi sono perfettamente in regola».

Evidentemente il Presidente ha una sua opinione sui risultati dei voti di domani, ma non ha voluto dire. Egli si è accontentato, come in tutti i casi precedenti, di scrivere le sue previsioni, di metterle in una busta sigillata e di depositarle nel cassetto scrittoio della sua camera da letto nella Casa Bianca. Mercoledì aprirà il cassetto e la busta in presenza di amici ed allora si conoscerà se ha indovinato o meno. Ed è sicuro, perchè il Presidente, anche se avrà sbagliato, non si farà scrupolo di dire la verità nella sua profezia.

I suoi elettori sono meno ricchi di lui, ma in gran parte almeno altrettanto ha avuto occasione di entrare nella bocca di diversi americani, di conoscerne le opinioni, ed egli ha chiesto le loro impressioni sulla lotta elettorale. Ne ha interrogato molti, ed in fra gli ufficiali e soldati di truppa e quasi tutti sono concordi nel ritenere sicura la vittoria democratica. Ma fra

ATTIVITA' DEL PARTITO

Conversazione dell'avvocato Preziosi alla Radio

Domani (ore Collegio Fr... Consigliere nazionale... una conversazione alla radio sul... attività del Partito sulla questione... principale.

Tutti ne ha l'altro detto che un dato... forse essenziale, il più importante... sapere il pensiero per se al vasto... esse rappresenta i problemi... lavoratori.

Il sistema del litrazionismo bisogna... chiarirlo sul concetto della lealtà... lealtà in tre punti. Il la contingenza... ne: il la politica... la politica... la politica...

PICCOLA PUBBLICITA'

AVVISI SANITARI

Dott. GIUSEPPE BARONE

Dott. F. NASISI

UN Prof. Dott. TIBONATI

Dott. THEODOR LANZ

Dott. PENEFF YANKO

Dott. L. PETRAROLI

Dott. V. COTRONE

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. A. CIMINO

Dott. ELIO DEL GRUDICE

Dott. ALFREDO STROM

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. U. T. C.

Dott. G. BRUNO LONGO

GABINETTO MEDICO

NUOVI ARRIVI

CONFEZIONE

Anno II - N. 132 - Prezzo Lire

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 8 Novembre 1944

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Soppressione e liquidazione delle organizzazioni sindacali fasciste

Un plauso all'aviazione per la sua crescente partecipazione alla guerra - Nomina del Sottosegretario dell'alimentazione - Provvedimenti per il ricovero dei senza tetto

L'ATTIVITÀ DEL LUOGOTENENTE

Una precisazione del Governo

Abolizione del giuramento per i membri dell'Accademia

Telegramma di Bonomi a Stalin

Un messaggio di Roosevelt

NEL 27° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE SOVIETICA

La catastrofe tedesca in un discorso di Stalin

"In questa guerra gli hitleriani hanno subito una sconfitta non solo militare ma anche morale e politica,

LA GUERRA SUI VARI FRONTI

Budapest epicentro di una dura battaglia

Sebenico liberata dai partigiani - La frontiera greco-jugoslava controllata dalle truppe di Tito - Forlì in parte accerchiata

Le truppe naziste ritirate al di là della Mosa

Fronte orientale

Fronte italiano

Fronte occidentale

4000 apparecchi alleati martellano la Germania

FRONTE DELLA RESISTENZA

Forti perdite nazifasciste in Lidia

Tradici cappucci fucilati dalle S.S. a Lucca

L'amnistia e indulto per reati a carattere fascista

I dipendenti statali e la "Provida,,

Plebiscito di pronostici a favore di Roosevelt

Riapertura dell'istruttoria del processo Matteotti

Le donne nelle elezioni presidenziali

Il conte Calvi di Bergolo sarebbe riparato in Svizzera

Lord Moyne successore al Cairo

DI GIORNO IN GIORNO

Confronti

ATTIVITA' DEL PARTITO

Convegno del Partito a Trapani

Il Partito a Sulmona

Riunione

Convocazione

Sezione romana

CRONACA DI ROMA

ESAMI DI MATURITA'

Si invoca un'altra sessione

TACCUINO

Corso gratuito di lingua

Il tragico episodio di Via Ravenna

Epurazione

Assistenza ai familiari ai caduti di guerra

Assemblee sindacali

VITA DELLE ASSOCIAZIONI

Borsa di Roma

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche

VATICANO

L'elezione pontificia

ARTE E CULTURA

La visita del Prefetto a Fiumicino

ECONOMIA E LAVORO

Appelli nel movimento cooperativistico

Gli industriali dolciari

Gli ignoti lavorano

Tipi di uccelli di fortuna

Pagare gli arretrati alla luce di principi

Divieto macellazione bestiame

Due morsi nell'A.T.A.C.

GLI SPETTACOLI

"Se sapesse il perchè" al Quirino

Concerto a Villa Molta

Teatro per la gioventù

RADIO

TERME

PARTENZE

La S.I.T.A.

SATIE PARFUMS

ROMA-COSENZA
ROMA-PERUGIA

STUFE e LUMI a Petrolio e Benzina
CABIERI
VIA SERPENTI 147 int. 9

S. I. T. A. R.

DOMANI in BERMUDA

ISTITUTO FERMARIS
Apertura dell'Anno Scolastico
il 23 OTTOBRE

ROMA - ANCONA

PICCOLA PUBBLICITA'

AVVISI SANITARI

Prof. Gerard' UN DE BERNAP

Prof. D'ARCO
OCULISTA

Dott. ALFREDO STRONI

Dott. F. NASSI

Dott. ZASA

ASMA BRONCHIALE

Dott. THEODOR LAN

Dott. L. CO APOLPE

PELLICCERIE MODIL
NUOVI ARRIVI
Via Campo Marzio 69 part.

Anno 1 - N. 134 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 9 Novembre 1944

La paura della paura

IL POPOLO AMERICANO ALLE URNE

ROOSEVELT RIELETTO

45 milioni di votanti - Grandiosa mobilitazione dei mezzi di trasporto
I candidati concordi nel programma di portare il Paese alla vittoria

Sindacalismo politico?

Roosevelt

Continuità

Dewey

I risultati parziali della votazione

FRONTE DELLA RESISTENZA

Intensi scontri in Piemonte da una brigata di patrioti

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Un giganteseo scontro di carri nella pianura ungherese

Aspri combattimenti nei sobborghi di Budapest - La resistenza tedesca è crollata nell'isola di Walcheren - Si continua a combattere per l'aeroporto di Forlì

Fronte orientale

Fronte occidentale

Fronte italiano

ZONA DI OPERAZIONI

La Conferenza Sindacale Mondiale si terrà in febbraio

LONDRA 8 — E stato annun-

Il saluto di Dewey

L'intensa attività della nostra aviazione

Il generale Piacentini ricevuto dalle loro mani le Ali di S. M. dell'Aeronautica

L'arrivo di Jovine Caracciolo

Il C. L. N. per i Patrioti

Il Governo romeno

Luogotenente visita la zona di guerra

Il nuovo consolato giapponese nelle isole Filippine

NEW YORK 8 mattina — Leggesi

DI GIORNO IN GIORNO

Appelius

M A
...a visto del Prefetto
...a Fiumicino
PARTENZE
SAIL PARTENZE
S. I. T. A. R.
BERNINI
DINAMETTE
...ARINI SANITARI
...el DANICO
OCULISTA
Dott. ALFREDO STROM
Dott. ZASA
ASMA BRONCHIALE
Dott. R. BENINI
...r. Gran' Uff. Dav'd STROM
NUOVI ARRIVI
...Campo Marzio 69

CRONACA DI ROMA

ATTIVITA' DEL PARTITO

Cooperativa Lebar

A Pozzaglio Sabino

Ponzano

Convocazione

Settimana romana

Comitato romano

La mostra al Collegio Romano

ECONOMIA E LAVORO

Nuove comunicazioni ferroviarie

SINDACALISMO POLITICO?

Azione sindacale

Rinnovato Cooperativismo

Proposte per le pensioni dei giornalisti

Parliamo dei posti di blocco

Il ricevimento all'Ambasciata sovietica

Un anno fa — sotto i ponti di Sant'Agnese

VATICANO

L'ultima parola

L'Europa passa Italiana chiede un rappresentante italiano al CLNAI

Onoranze ai Martiri delle Fosse Ardeatine

Borsa di Roma

Notizie sportive

Ippica

CINODROMO RONDINELLA

TERMAR

ROMA - COSENZA

Due milioni che se ne vanno

Osservazioni in piazza

Agenda annonaria

La situazione nei pensionati ANTEAS

Il vino delle Puglie

Per la mensilità e il buon natale

Il funzionamento della linea

Comitato di pensionati

Collaborazione del pubblico

Assemblee sindacali

Concerti

Un nuovo cinema a Roma

Ricordo di Ettore Petrolini

Teatri e Cinematografi

Pacciardi e "Criminalia"

Ricordo di Ettore Petrolini

Un nuovo cinema a Roma

Teatri e Cinematografi

TACCUINO

GLI SPETTACOLI

La stagione all'Opera

Concerti

CINEMA

RADIO

VITA DELLE ASSOCIAZIONI

PICCOLA PUBBLICITA'

ROMA-CHOTONI

AVVISI SANITARI

Dott. PENEPE YANKO

Prof. Grand' Uff. DE BERNARTH

Gr. Uff. Prof. Dott. LIBORIO

Dott. F. NASINI

Dott. THEODOR LANZ

Prof. Dott. Comm. TEMPESTINI

Dott. GIUSEPPE BARONE

Dr. Grand' Uff. Prof. STROH

Comm. Dott. L. PETRAROLI

Prof. Dott. C. FRANK

Cav. Dott. ELIO DEL GIUDICE

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. ALFREDO STROH

Il Comm. Dott. R. BIONDI

SATIL CARTONGI

LIQUORI BOCCUNI TARANTO

S. I. T. A. R. ROMA-SIENA

ISTITUTO FERMANIS

Apertura dell'Anno Scolastico al 20 OTTOBRE

A. T. A. S.

PELLICCERIE MODELLI ASSORTITI

MADIL — Via Cavour

PICCOLA PUBBLICITA'

ROMA-CROTONE

AVVISI SANITARI

Dott. PENEFF IANKO

al Grand'Uff. DE BERNARDIS

Uff. Prof. Dott. LIBUNATE

Dott. F. NASISI

Dott. THEODOR LANZ

Prof. Dott. Comm. TEMPESTINI

Dott. GIUSEPPE BARONE

Grand'Uff. David STROH

Comm. Dott. L. PETRAROLI

e Dott. V. COTRONE

Prof. Dott. C. FRANK

av. Dott. ELIO DEL GIUDICE

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. ALFREDO STROH

Il Comm. Dott. R. BENINI

NUOVI ARRIVI
Impianti prezzi
1400 1600 1500 Alfa

Campo Marzio 69

Anno II - N. 196 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 11 Novembre 1944

52

L'AVANZATA A NORD DELLA GOTICA

Forlì liberata

territoriali della Germania

Churchill preannuncia prossime grandi operazioni

"E' giunto il momento di un nuovo incontro con Roosevelt e Stalin,,

LONDRA 10 — Il Primo Ministro Winston Churchill ha tenuto stasera alla Camera dei Comuni, che ha gremito di deputati, un discorso di circa due ore e mezzo. Egli ha esordito dicendo che è giunto il momento di un nuovo incontro con Roosevelt e Stalin per discutere le operazioni militari e politiche che si svolgeranno nel corso dell'inverno. Ha quindi aggiunto che, dopo la conferenza di Mosca, egli si era recato a Parigi per incontrarsi con il generale De Gaulle e con altri capi della Resistenza francese. Ha poi parlato della situazione in Grecia, dicendo che la Gran Bretagna non ha alcun desiderio di mantenere truppe in quel paese, ma che è suo dovere aiutare il governo greco a ristabilire l'ordine. Ha poi parlato della situazione in Italia, dicendo che gli Alleati non hanno ancora deciso se attaccare la linea gotica o quella del Po. Ha quindi parlato della situazione in Francia, dicendo che gli Alleati hanno liberato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Germania, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Polonia, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Ungheria, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Romania, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Bulgaria, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Jugoslavia, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Albania, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona. Ha poi parlato della situazione in Grecia, dicendo che gli Alleati hanno occupato la maggior parte del paese e che la situazione è buona.

Il trattamento della Germania dopo la guerra

WASHINGTON 10. — Edward R. Stettinius, Segretario di Stato degli Stati Uniti, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno partecipato a Dumbarton Oaks per l'Europa piena del trattamento che verrà usato nei confronti della Germania dopo la guerra.

POLEMICHE

in Commissione del Tesoro

FRONTE ORIENTALE

Preparativi per l'offensiva contro i centri vitali del Reich

Progressi nel settore di Budapest - Sgretolamento della difesa tedesca in Serbia - 50 località occupate tra il Tibisco e il Danubio

MOSCA 10 — Forze di cavalleria e di fanteria sovietiche, appoggiate da artiglieria e da carri armati, hanno occupato la città di Baja, importante nodo ferroviario e stradale a 90 km. a sud di Budapest, e altre 50 località tra il Tibisco e il Danubio.

Il comunicato del Quartier Generale annuncia che le truppe del maresciallo Tolbukhin, dopo aver occupato Baja, hanno proseguito la loro avanzata verso nord-ovest, in direzione di Budapest, e hanno raggiunto la linea Bajmok-Kiskunfelegyhaza, a 30 km. da Baja e a 70 km. da Budapest.

Nel settore a sud di Budapest, le truppe del maresciallo Tolbukhin hanno occupato la città di Mohacs, importante nodo ferroviario e stradale sul Danubio, a 30 km. a sud di Baja, e altre 50 località tra il Tibisco e il Danubio

ATTIVITA' DEL PARTITO

CRONACA DI ROMA

La serie annonaria continua...

Il processo per l'uccisione di un carabiniere

GLI SPETTACOLI

Concerti

Conferenze

ECONOMIA E LAVORO

ARTE E CULTURA

RADIO

VATICANO

ISTITUTO SODERINI

ROMA - NAPOLI

ROMA - SIENA

PICCOLA PUBBLICITA'

3 Vendite all'Asta

3 Vendite all'Asta

PICCOLA PUBBLICITA'

ROMA–NAPOLI

TERMAR

AVVISI SANITARI

Dott. I. CO AVOLPE

Dott. ALFREDO STROM

comm. Dott. I. PETRAROLI

e Dott. V. COPPONE

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Dott. S. CARABELLESE

Dott. THEODORO LANZ

Dott. GIUSEPPE BARONE

Dott. ZANA

Dott. F.

Uff. Prof. Dott. LIBONATI

Dott. BERNARDIS

Grand Uff. David STROM

VENE VARICOSE.

Dott. PENEFF YANKO

NUOVI ARRIVI

Campo Marzio 53, piano I

Anno ... N. 136 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 14 Novembre 1944

ROMA

Le parole ed i fatti

FRONTE OCCIDENTALE

La battaglia per Metz si avvia alla conclusione

La fortezza isolata - Interminabili colonne di carri armati americani affluiscono sul campo della lotta

Nuovi orizzonti

LA FOLLIA CRIMINALE DI HITLER

Il Reich ha perduto in Russia oltre nove milioni di uomini

Tutto il sistema logistico di Budapest sotto il controllo delle avanzanti armate sovietiche

Il C. L. della Toscana ricostituito dal Comitato Centrale

FRONTE DELLA RESISTENZA

Le popolazioni del Veneto reagiscono all'ordine di mobilitazione tedesca

Hitler continua a prometterci una nuova guerra a lunga scadenza

FRONTE ITALIANO

A 12 chilometri da Firenze

ZONA DI OPERAZIONI, 13.

Le perdite dei nazisti nella campagna d'Italia

Cordiale incontro a Parigi tra Churchill, Eden e De Gaulle

Per una riforma dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia

DI GIORNO IN GIORNO

La buona figliola

ATTIVITA' DEL PARTITO

L'insediamento del Sindaco di Orte

Riunioni del Partito e Sindacato, Corporativo e Collaterali

Conferenze

Comizio del Partito nei Rioni

CRONACA DI ROMA

Il comizio al Palatino

per l'anniversario della Rivoluzione Sovietica

Nell'anniversario della proclamazione della Repubblica del Brasile

Solari e Manca in Tribunale per Pappalettera

Il saccheggio della biblioteca della comunità israelitica

Nell'Associazione Nazionale Partigiani

Movimento Cooperativistico

Davanti alla Corte d'Assise

La bandiera dei carabinieri ritorna alla Legione Allievi

Agenti di polizia aggrediti

Gli sfratti della commissione

Per i pensionati statali

Colmo di sciattataggine

Amatori di stupefacenti

Borsa di Roma

ARTE E CULTURA

L'avventura di Cromwell

L'Ina, per gli studi sociali e religiosi apronte la sua attività

Inaugurazione della Galleria del Secolo

Biografia di Balzac

Atletica

Ciclismo e calcio

Rugby

Pentatlonismo

GLI SPETTACOLI

Agenda annonaria

Notizie sportive

Ippica

Messa commemorativa per i giornalisti

Concerti

"Traviata,, all'Opera

"Compagno P.,,

RADIO

VATICANO

L'attività pontificia

PICCOLA PUBBLICITA'

TERMAR

BOCCUNI

PELLICCE

SALIC PARFUMEUR

Dott. PEXEFF YANO

Dott. F. NASINI

Dott. ALFREDO STRONI

Dott. GIUSEPPE BARONE

Comm. Dott. L. PETRAROI

Dott. V. COTRONE

Prof. Dott. C. FRANA

Dott. A. CHIONO

Dott. THEODORO LAN

Dott. L. COLAPIETRO

Dott. U. TUCCI

PARTENZE S. A. L. P. E. P.

BARI - BRINDISI - TARANTO

ROMA - O. RIZZA - BRONDO

VENE VARICOSE

Dott. G. BRUNO LONGO

PELLICCERIE NUOVI ARRIVI

MAPIL — Via Campo Marzio 63

LA GRANDE MARCA ITALIANA

LIQUORE ROSE-MARIA TRIPLE SEC

LIQUORI SALVA

LIQUORE DEL PELLEGRINO

S.A.L.V.A.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DISTILLERIE SALVA-ROMA

TERMAR Via Veneto Settembre 3
I GIOIELLI BOCCUNI DI LUSSO
PELLICCE
SALE MARZOTTO
AVVISI SANITARI
Dott. PENEFF YANKO
Dott. F. NASSIE
Dott. ALFREDO STROM
Dott. GIUSEPPE BARONE
Lomo Dott. L. PETRAROLI
Dott. V. COTRONE
Prof. Dott. C. FRANK
Dott. A. CORNO
Dott. THEODORO LANZ
Dott. ELIO DEL GIUDICE
Dott. L. COLAVOLPE
Dott. U. TUCCI
Dott. R. BENINI
Dott. David STROM
VENE VARICOSE
Dott. G. BRUNO LUNGO
NUOVI ARRIVI
Campo Marzio 69 piano
ITALIANA
EGRINO
SALVA-ROMA

Anno 1 N. 39 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 15 Novembre 1944

PROBLEMI DELL'ITALIA DEMOCRATICA

L'Assemblea consultiva

Quel che ne pensano i maggiori esponenti delle varie correnti politiche e di pensiero

Un'inchiesta opportuna

...guardi della funzione e dei poteri [illegible] sulla attività politica del Governo. Ecco [illegible] Governo che l'Assemblea dovrebbe [illegible] ...Quanto ai rapporti col Governo e col Comitato di Liberazione Nazionale, aggiunge Pietro Nenni, non debbono esserci [illegible] del suoi membri non può essere [illegible] fatta dal Governo, poichè l'Assemblea [illegible] del Paese. Bisogna poi [illegible] ...il caso che l'Assemblea [illegible] dovrebbe essere politico [illegible] ...esterno e non può [illegible] ...diale di rappresentanti [illegible] del C.L.N. dagli altri partiti ed [illegible] ...tualmente anche dalla C.G.I.L. non avrebbe facoltà di accordare o negare la fiducia del Governo, ma quella di consultare e criticare e di dare delle direttive. Luigi Salvatorelli ritiene di necessità urgente la costituzione di un'Assemblea Consultiva Nazionale, ...mandata ad un numero ...do tempo quelle regionali.

Il prof. RANDOLFO PACCIARDI della Direzione del Partito Repubblicano l'abbiamo esposta questo parere: «In questo momento sarebbe inopportuno ...mentre ritengo ...ziale la convocazione ...regionali da cui emana un mandato, ...strumento regionale i delegati ...nazionale.

...dalle Assemblee regionali potrebbero formare l'Assemblea nazionale provvisoria, la quale ...sembrerebbe costituente. Nostante ciò ritengo che non si ...possa conferire alle Assemblee regionali e subordinate a potere di controllo sul Governo.

...giunge che ...questo caso ...rebbe difficile chiamarla Assemblea Consultiva ...già ...dere ...che un organismo ...numerato di popolo ...rebbe un nuovo ...consulti ...ad ...inferiore a quello di un organismo ...presentativo ...ritenuti che ...di ...dispensabile ...mento.

Il dott. PIERO CALAMANDREI, segretario Generale del Partito Democratico del Lavoro, ...dirigente del giornale Italia Nova, ...affermato la necessità e di procedere subito alla costituzione dell'Assemblea Consultiva Nazionale e indicato ...criteri ...della ...scelta dei suoi componenti: in ...sazione ...al ...momento ...come che il carattere ...politico ...rappresentanza della ...consulta ...dovrebbero essere quelli dei Partiti ...mento che dovrebbe essere l'Assemblea Consultiva Nazionale di quelle regionali ed ...bastare (le norme che ...) rapporti fra ...Governo e il Governo dovrebbero essere ...strettamente ...affini a quelli ...normalmente esistenti fra Parlamento e Governo: che ...ndosi non ...dovrebbe ...essere ...alcun ...rapporto ...fra la Consulta Nazionale e ...giunali e il Comitato Centrale (e quelli regionali) di Liberazione Nazionale.

Le risposte ai referendum

...X. PALMIRO TOGLIATTI, Ministro senza portafoglio e Capo ...del Partito Comunista Italiano, ...

...Ministro senza portafoglio e Capo ...del Partito Comunista Italiano, ...

...

...

ATTIVITA' DEL PARTITO

Elezioni del Comitato romano

Sulla battaglia di un partigiano

Assunta dalla sezione di Prenestino

Riunioni

Movimento Giovanile

Un invito ai Partiti del Movimento Antifascista

Cooperativa Labor

ECONOMIA E LAVORO

Sede del Partito

Zona della Sez. Ramona

ARTE E CULTURA

Mostra d'arte Fantuzzi

Novità in libreria

CRONACA DI ROMA

PROBLEMI CITTADINI

Il funzionamento della polizia urbana

I barbieri osigeno...

Agenda annonaria

Incendio alla Stazione

Pane a San Calisto

Inviati alla famiglie dei militari residenti in Germania

Tregua (un dì su due e di due corrugo

Per la revisione degli albi degli avvocati

Piano delle villeggiature

Una precisazione ufficiale

Le esigenze dei pensionati

Domanda di materie grasse per produttori del sapone

"Programma Politico dell'Un..

Nuovi dirigenti all'Istituto Case Popolari di Roma

Rettifica

S. E. Bonomi riceve il direttivo dei delegati di reparto industriali

Una protezione sul servizio telegrafico con l'estero

L'omicida sorpreso a Regina Coeli

Incidente alla redazione di "Centocinquanta"

Assemblee sindacali

Ferroviario

GLI SPETTACOLI

Concerti

Le vicende del Colosseo dalla Roma Ardeatina

Elezioni all'Università ?

Borsa di Roma

RADIO

VATICANO

L'ultimo pontificio

Il 25.mo dell'Istituto di Cultura religiosa per i laici

VITA DELLE ASSOCIAZIONI

Pacciardi a "Ciminalia,

TERMAR

Vendesi forni quantità vari materiali da costruzione. Telefonare al N. 68 536

Acquistasi legnami da costruzione. Telefonare ufficio al numero 68.536

SATIC PARTENZE

PARTENZE

Acquistasi 10 S. L. Pronta merce Commettesene Telefonare al N. 68.536

PARTENZE PIROSCAFI E MERCI

BARI-BRINDISI-LECCE

PELLICCERIE NUOVI ARRIVI MODEL — Via Campo Marzio 53 Ester

musicaradio di CAMPAGNANO & GUERRA VIA DELLE CONVERTITE 22-23

RADIO FISARMONICHE DISCHI

Il più vasto assortimento Cambi - Occasioni Acquisto da privati

LABORATORIO RIPARAZIONI

AVVISI SANITARI

Dr. Grand'Uff. David STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

VENE VARICOSE

ASMA BRONCHIALE

Dott. ZASA

Dott. F. KASISI

Prof. D'AMICO

OCULISTI

Dott. THEODORO LANZ

Prof. Grand'Uff. DE BERNAR

U. S. G.

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. ALFREDO STROM

PICCOLA PUBBLICITA'
Vendesi forti quantitativi materiali da costruzione. Telefonare al N. 65.536
AVVISI SANITARI
Dr Grand'Uff David STROH
VENE VARICOSE
ASMA BRONCHIALE
Dott ZASA
Dott F NASISI
Prof. D'AMICO
OCULISTA
Dott THEODORO LANZ
Il Grand CH DE BERNARDIS
Il Comm Dott R BENINI
Dott L COLAVOLPE
ALFREDO STROH
NUOVI ARRIVI
Migliori prezzi
Radio
& GUERRA
ONICHE
DISCHI

Anno II - N. 140 Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 15 Novembre 1944

PENSIAMO ALL'ITALIA

Nel mezzo della nostra schiavitù, quando il cannone rombava

Roosevelt dichiara che la vittoria è in vista

WASHINGTON 14. — Riferendo Sir Frederick William

Roosevelt elogiato con d'Orge in merito all'Italia

WASHINGTON 13. — Il Presidente Roosevelt ha annunciato ieri durante la conferenza stampa di aver ricevuto un messaggio di Winston Churchill nel quale il Primo Ministro britannico esprime la sua ammirazione per il modo con cui le truppe italiane combattono a fianco degli Alleati. Churchill ha anche detto nel suo messaggio che la seconda vittoria di Cassino è stata resa possibile dalla partecipazione delle truppe italiane. Roosevelt ha commentato che il messaggio di Churchill riflette la simpatia per il popolo italiano e la sua ammirazione per il modo con cui esso sta combattendo per la sua libertà.

La Svizzera rifiuta asilo ai criminali di guerra

BERNA 13. — Il Consiglio federale svizzero ha deciso di non concedere asilo politico ai criminali di guerra. Il Consiglio federale ha anche deciso di non concedere asilo politico a coloro che hanno commesso reati di diritto comune.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Provvedimenti deliberati per la Sicilia e per la Sardegna

L'utilizzazione dei residuati di guerra ai fini della ricostruzione nazionale - Modifiche alla legge di P. S. sull'ammonizione e il confino

Per l'incremento agricolo e il ricovero dei senza tetto

Estensione di istituti incompatibili col nuovo clima

La disciplina legislativa delle varie professioni

Dove si trova Hitler?

Mistero sull'attuale residenza del Führer - Tutto il potere nelle mani di Himmler - Il Reichstag non si riunirà

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Nuova spinta a nord di Forlì

Il Montone attraversato in tre altri punti - Gli Alleati marciano su Faenza - Ulteriori progressi sul fronte francese

Ritmo sempre più serrato della battaglia per Budapest

ROMA 13 — Continua senza

MOSCA 13 — Continua senza

Strage di nuovi tedeschi al largo della Norvegia

Il 70 per cento degli equipaggi di un convoglio affondato dagli inglesi

LONDRA 14. — L'Ammiragliato britannico ha oggi comunicato che

Fronte della resistenza

Le vie della democrazia

DI GIORNO IN GIORNO

Grottesco

IL FASCISMO NELLE COLONIE AFRICANE

.. Follie e delitti ..

E. M.

VI. GE.

Il Consiglio dei Ministri

CRONACA DI ROMA

L'eterno carnevale annonario

Grave rapina in via Balbo

ATTIVITA' DEL PARTITO

GLI SPETTACOLI

VATICANO

Notizie brevi

Notizie sportive

Borsa di Roma

RADIO

PICCOLA PUBBLICITA'

Anno II - N. 141 - Prezzo L. 0,30

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 17 Novembre 1944

I fatti di Palermo

LE OPERAZIONI SUL FRONTE ORIENTALE

Le forze tedesche in Ungheria tagliate in due tronconi

Infuria la lotta per gli accessi a Budapest - La linea per Miskolcz occupata dai sovietici - Eibassan conquistata dalle forze di Tito

FRONTE ITALIANO

Il nemico si ritira a nord e ad ovest di Forlì

CRIMINALI DI GUERRA

L'arresto del generale Mario Roatta

Diplomatici fascisti collocati a riposo

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Provvedimenti per l'agricoltura e per l'industria della Sardegna

I pagamenti e le facilitazioni nel commercio con gli Alleati

FRONTE OCCIDENTALE

Proseguono i successi dell'offensiva in Olanda

IL MISTERO ATTORNO ALLA PERSONA DI HITLER

Himmler sarebbe diventato il vero padrone del Reich

Il fuehrer colpito da una grave malattia mentale

Situazione caotica e disperata in tutto il paese

Dittmar e lo "spettro"

Monito ai nazisti

sulle responsabilità della loro guerra

I primi della classe

Churchill pessimista intorno al suo prossimo incontro con Stalin

FRONTE DELLA RESISTENZA

Arresto tedesco presso un Vescovo

La Spagna e la Conferenza della Pace

LONDRA, 16. — Il Ministro di Stato Richard Law ha dichiarato

PICCOLA PUBBLICITA'

PEGLI BEGLI BEGLI

Mostra Mercato Prodotti Artigiani

SATIE PARFUMS

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. ALFREDO STROH

Dott. FLIO DEL GALDICE

Comm. Dott. L. PETRAROLI

Dott. GIUSEPPE BARONE

Dott. PENEFF YANKO

Dott. THEODORO LANZ

VENE VARICOSE

NUOVI ARRIVI

ECONOMIA E LAVORO

CRONACA DI ROMA

La soppressione dei posti di blocco

Libera circolazione presso per la ricostruzione edilizia

Conferenza Lussu

Alto riconoscimento ai Caduti contro i tedeschi

Il cadavere vivente

Movimento cooperativistico

Azione sindacale

Agenda annonaria

Venere entra alle Mantellate

Agenzia e cambio per gli stranieri alle rappresentanze

Note di cronaca nera

Notizie sportive

Lotta

Borsa di Roma

Per il commercio libero degli ortolani

Pace alla Cooperativa

Abbiamo le carte nella!

ALLA CORTE ALLEATA

Il processo per l'omicidio di Prestinone

Ritrovato il fascicolo di Fascisti e ufficiali

Il programma della C.G.I.L.

Lotta per la difesa dei mezzi tecnici

La convocazione della Corte di Assise

VATICANO

I discorsi pontificii

ARTE E CULTURA

GLI SPETTACOLI

Concerti

Gli spettacoli alla Arci

RADIO

ASTRA
Imminente apertura

TERMAE

PELLICCE

AVVISI SANITARI
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDI
Prof. D'AMICO
OCULISTA
Dott. THEODOR LAN
Prof. Dott. C. FRANK
Dott. ALFREDO STROH
Dott. L. COLAVOLPE
Dott. U. TOCCI
Dott. G. BRUNO LORGO
Dr. Grand'Uff. David STROH
VENE VARICOSE
GABINETTO MEDICO
Dott. FILADORO

al BRANCACCIO
oggi
La Fornarina
DOCUMENTARIO ARTISTICO

ASTRA
Cinecittà - Gioia - Viminale
Bari - Brindisi - Lecce
Arezzo - Siena - Firenze

SATIE PARFUMS

MAGAZZINI

ASTRA
Largo Domodossola

CALVI

PELLICCERIE RUGVI ARRIVI
MODIL — Via Emilio Morosini 69

ATTIVITA' DEL PARTITO

Cooperativa Labor

Sede del Partito

Zona della Sez. Ramarini

Riunioni del Comitato rionale

ALBA E TRAMONTO DEL SINDACALISMO E CORPORATIVISMO FASCISTA

Confederazione del Lavoro
e
Ricostruzione Nazionale

Attività dell'Associazione italiana della Ricostruzione Nazionale

PICCOLA PUBBLICITA'

ASTRA
Imminente apertura

TERMAR

PELLICCE

OCULISTA
Dott. THEODOR LANZ

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. ALFREDO STROH

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. U. TUCCI

Dott. G. BRUNO LONGO

Grand Uff. David STROH

VENE VARICOSE

GABINETTO MEDICO

Dott. PRADORO

NUOVI ARRIVI
Impianti prezzi
3800 5400 8500

Anno II - N. 142 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 18 Novembre 1944

Il Partito Democratico del Lavoro per i problemi dell'ora

Dichiarazione

I principi fondamentali della politica estera russa

Discorso pronunciato da Molotov agli alti Soviet

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Gli Alleati muovono all'attacco lungo tutto il fronte occidentale

Dall'Olanda alla Svizzera sei Armate passano all'offensiva - Grandi concentramenti di uomini e mezzi lungo la riva orientale del Danubio - A 8 km. da Faenza

FRONTE OCCIDENTALE 17

UN APPELLO DEL PARTITO

Per la guerra e per i Patrioti

Aumento della paga di reclusi prigionieri di guerra italiani

Progressi alleati nelle Isole Marie

DELITTI NAZIFASCISTI

Un orrendo massacro in provincia di Forlì

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

Aumentano le diserzioni nell'esercito tedesco

Attività dei patrioti in Piemonte

DI GIORNO IN GIORNO

La leggenda

UN UOMO E UN'OPERA

Episodi della vita eroica di Guglielmo Pollastrini

CRONACA DI ROMA

Come si distribuisce la merce che scarsa arriva

Arresto di collaborazionisti

ATTIVITA' DEL PARTITO

GLI SPETTACOLI

VATICANO

PICCOLA PUBBLICITA'

ASTRA

APERTURA

BOCCUNI

SATIR PARTENZE

TERMAR

PARTENZE

Bari - Brindisi - Lecce
Lagosegro - Cosenza

RADIO

PELLICCERIE NUOVI ARRIVI
MAPIL - Via Campo Marzio 69

IMMINENTE
ASTRA
PICCOLA PUBBLICITA'
SOCCUNI
DI LUSSO
VINI NAZIONALI
Dott. PERFFE TANKO
Dott. F. NACCHI
Dott. ALFREDO STROM
Dott. GIUSEPPE CAPONE
ARABELLESE
Dott. S. CARABELLESE
Dott. THEODOR LANZ
Dott. V. COTRONE
U. S. S. R.
Dott. L. COLAVOLPE
Grand'Uff. David STROM
VENE VARICOSE
NUOVI ARRIVI
Tempo Marzio 69 pioggia

Anno II - N. 144 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 21 Novembre 1944

I ceti medi e la ricostruzione

Meuccio Ruini a Foligno

Il discorso

I ceti medi

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Lo schieramento tedesco in ritirata verso la linea "Sigfrido,,

Un terzo della piazzaforte di Metz occupata - La città di Geilenkirchen a nord di Aquisgrana conquistata - Progressi degli Alleati in Italia

I sovietici alle porte di Budapest

Fronte occidentale

Fronte orientale

Fronte italiano

QUESTIONI MILITARI

Il diritto di gridar vendetta

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

Hitler in gravi condizioni

Bande armate di operai contro i nazisti

DICHIARAZIONI DI EISENHOWER

5.000 proiettili al minuto contro le linee naziste

Da una base del Sud

A ZONZO PER GLI AEROPORTI DISATTIVATI

Il bluff dell'aeronautica

e la ricostruenda aviazione

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Il piano di ricostruzione

I numeri '43

Vuole la guerra il Giappone

Il mistero della Manica

Aumento prezzi e tariffe ferroviari

DI GIORNO IN GIORNO

Della Vanuilla

Ripresa di voli civili americani tra Roma e Napoli

I beni del senatore Castelli sotto sequestro

Grand'Uff. David STROM

QUESTIONI MILITARI

Il diritto di gridar vendetta

CRONACA DI ROMA

La S. A. E. ed i suoi impianti elettrici

Fame e fuoco a Regina Coeli

ATTIVITA' DEL PARTITO

GLI SPETTACOLI

Concerti

Conferenze

ECONOMIA E LAVORO

La costituzione del L. cooperativo della cooperazione

VITA DELLE ASSOCIAZIONI

Vino e abbacchio

Organizzazioni di contadini

VATICANO

L'Ostaro pontificio

Il card. Lavitrano lascia Palermo

Consacrazione di Mons. Ferrero

Il card. decano al trasferisce in Vaticano

Onorificenza

"A Cristianello,,

Per i profughi di guerra

Lotto a Valmontone

Collaborazionista in galera

ALLA CORTE ALLEGRO

A domani il verdetto

PASQUINO

Notizie sportive

Il Premio a Concezione

Borsa di Roma

all'ELISEO

La Compagnia del TEATRO ELISEO

Albero di Natale

TERMAR

PARTENZE

ROMA - SIENA - COSENZA

l'immortale visione di STALINGRADO

Compro tutto

AVVISI SANITARI

Dott. PEPPE TANO

Prof. Grand'Uff. DE BERNAR

Dott. F. NASSI

Dott. ALFREDO STROH

Dott. GIUSEPPE BARONE

Comm. Dott. L. PETRAROL

e Dott. V. COTRONE

Prof. Dott. C. FRANK

Dott. THEODOR LANZ

Dott. A. CHIONO

Cav. Dott. ELIO DEL GIUDI

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. U. TUCCI

Dott. G. BRUNO LONGO

Dr. Grand'Uff. David STR

VENE VARICOSE

GABINETTO MEDICO

Dott. FILADORO

Dott. LUCIANO

PARTENZE

BOCCUNI

PELLICCE

SATIL

Bari - Brindisi - Lecce

PICCOLA PUBBLICITA'

PELLICCERIE NUOVI ARRIVI

MABIL — Via Campo Marzio 53

£98
tbero di Natale
ERMAR
PARTENZE
GRADO
AVVISI SANITARI
Dott PENEFF VANKO
Dott Prof Dott LIBONATI
Dott F NANNI
Dott ALFREDO STROM
Dott GIUSEPPE BARONE
Dott L PETRAROLI
Prof Dott C FRANK
Dott THEODOR LANZ
Dott A CIRIMO
Dott ELIO DEI GIUDICE
Dott COLAVOLPE
Dott U TUCCI
Dott G BRUNO LONGO
Grand'Uff Dario STROM
VENE VARICOSE
GABINETTO MEDICO
Dott FILADORO
Dott LUCIANO
NUOVI ARRIVI
Campo Marzio 69

N. 146 - Prezzo L.

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 9 Novembre 1944

Il Consiglio dei Ministri

400 milioni stanziati dalla Presidenza del Consiglio per i danneggiati di guerra della Sicilia

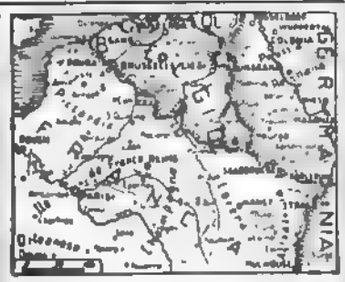
La nostra aviazione attivissima e vittoriosa nella prima quindicina di novembre

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

La battaglia avanza verso il Reich lungo la vallata del Reno

Ritirata tedesca da Eschwetler ai piedi dei Vosgi - I francesi a Moulhouse La provincia di Baden battuta dall'artiglieria - Le forze russe vittoriose nell'isola di Oesel - I nazisti sloggiati da posizioni a nord dell'aeroporto di Ravenna

FRONTE OCCIDENTALE, 8. — Ultime notizie ufficiali confermano che la ritirata tedesca ...



In Germania cresce e dilaga l'opposizione contro il nazismo

Barricate in una città della Westfalia - Le industrie paralizzate in alcune zone del paese - L'incubo della carestia per l'inverno

I fascisti non hanno più forze armate?

Quanti sono e come vivono i nostri fratelli in prigionia

I campi di concentramento per militari e internati civili nascono oltre ogni misura e dimostrano italiani

La "soluzione" democratica

FIRENZE, CITTÀ DI RETROVIA

Per ora la libertà ha fatto alt ai posti di blocco

Ma i fiorentini, anche nelle ristrettezze materiali, dimostrano di avere una piena maturità politica

Toccata campagna antiferrovie sferrata dai partigiani

DI GIORNO IN GIORNO

I prigionieri del ingno

Decisioni per il prezzo del pane

Le Mole parla a Catanzaro

Notizie brevi

ATTIVITA' DEL PARTITO

Ringraziamento

Riunioni del Comitato romano

Conferenza medico-legale per gli iscritti al Partito

CRONACA DI ROMA

IL PROBLEMA ANNONARIO

L'unificazione dei servizi

La "soluzione" democratica

Distribuzione di viveri ai non privilegiati

Trasporto della Casa del Soldato

Il C. L. N. di Roma per l'assunzione dei servizi di governo e di soccorso alla popolazione

Regina Coeli è sempre in fermento

L'arresto di Saviona

L'avventura di un artista

Gli atti del processo Pacinotti-Del Vasto ed Alto Lazio

La questione della carne

Fascisti che tornano

Requisizione alla Fiat di capitali

La ragione dei lavoratori sempre vittoria

Culto

Il fondo principale

VATICANO

L'Ambasciatore del Brasile presenta le credenziali

Preghiera coniugale

La processione di penitenza

Borsa di Roma

S. E. Perniso a Civitavecchia

GLI SPETTACOLI

"Nuovi Cartoni" al Odeoncino

Ragazze nell'atelier...

Concerti

RADIO

ASTRA

Camera - Gini - Viarisio

Giorgio e Margherita

£98

ALESSI

PICCOLA PUBBLICITA'

Liquori BOCCUNI

TACCUINO

Oggi "PRIMA" al CINEMA SPLENDORE

TRASPORTI

TERMAR

ITALICA TRASPORTI

PARTENZE

INSERTI

PELLICCERIE MODIL

ECONOMIA E LAVORO

Riduzione alla Federazione dei Collocatori Rionali

Conferenza Cabrini

Novità in Libreria

Notizie sportive

RUGBY

CRONOMETRO BOMBARDELLA

'98
PICCOLA PUBBLICITA'
EMA SPLENDORE
NGRADO
NUOVI ARRIVI

anno I N 148 - Prezzo L 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 25 Novembre 1944

Il Paese attende

CHURCHILL AGLI ANGLO-AMERICANI

Progrediamo con sicurezza verso una pace vittoriosa

La potenza degli S. U. esaltata dal Premier nel giorno del rendimento di grazie

FRONTE DELLA RESISTENZA

L'eroica morte di Concetto

IL RISORTO ESERCITO ITALIANO VERSO IL COMBATTIMENTO

I reparti transitanti da Roma calorosamente salutati dalla popolazione

Alcune centinaia di migliaia di cittadini fanno ala lungo il percorso al passaggio delle unità motorizzate

Saluto ai fratelli in armi

L'Ambasciatore Tarchiani presidente da alto al passaggio dei reparti

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Infranta la resistenza tedesca i francesi liberano Strasburgo

Cinquantamila nazisti accerchiati fra il Reno e i Vosgi
La morsa sovietica si serra sempre più su Budapest

Tragico esodo di 250 mila norvegesi dal Finnmark

La sfilata delle truppe dal Colosseo a Via Flaminia

Tokio bombardata

La truppe di Tito occupano il porto di Cattaro

Larga immissione di Patrioti nei Gruppi di combattimento

DOMANDO LA PAROLA

Roma al rallentatore

DI GIORNO IN GIORNO

Teatro Italiano

ATTIVITA' DEL PARTITO

Sermone di Roccino

Convocazione sezione legale per gli iscritti al Partito

ALBA E TRAMONTO DEL SINDACALISMO E CORPORATIVISMO FASCISTA

Democrazia del Lavoro

Ricostruzione Nazionale

ECONOMIA E LAVORO

Attività sindacale

Il problema regionale nell'esame dell'on. Persico

Il sindaco di Cagliari riceve la Presidenza del Consiglio

Notizie sportive

CRONACA DI ROMA

Le iniziative per il servizio delle comunicazioni

La riunione del Comitato Romano

Esposizione dei lavori artistici di Firenze

Il comunicato del Fronte di resistenza di guerra

Assedio a Regina Coeli

L'omicidio del maggiore Ferrarese

Il bollettino comunista

La morte di Maria Lombardi

Tripoli fortificata

Le vicende di Monte Cassino

Rapina di Roma

Partenza garantita

Distribuzione di viveri

Distribuzione di pacchi

Concentramento di prigionieri

Notizie di vari quartieri di Roma

Arresto di ladri specialisti in lavoratori

Denunciato il padrone di una casa

Arresto di persone sospette

Arresto di ladri

Arresto di ladri

**Arresto di ladri

£98
CATANIA
CATINI
FOSFATO
ATI
SATIL
NUOVI ARRIVI

Anno II - N. 149 Prezzo

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 26 Novembre 1944

Parlare alla Francia

LA GUERRA NEI VARI SETTORI

Violento ritmo dell'offensiva per scardinare le porte del Reich

Il Reno attraversato a est di Strasburgo

Gli accessi al Golfo di Riga sotto il controllo sovietico

Ulteriori progressi verso Faenza

La posizione italo-francese nel settore all'estremo Levante

Una conferenza dell'on. Bevin a Londra

Una conferenza dell'on. Bevin a Reggio Calabria

Orientamenti sindacali

Il problema urgente dei trasporti in Italia

A CORTO PER GLI AEROPORTI RIATTIVATI

L'odissea e l'eroismo dell'aviazione italiana riconosciuti dal Controllo Alleato

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

DI GIORNO IN GIORNO

La famiglia e i francesi

RICCARDO MONDOLFO

ATTIVITA' DEL PARTITO

Radioconversazione

Movimento demografico

La previsione di Canevaro

ECONOMIA E LAVORO

Le elezioni del Comitato Romano

Comunicato

Assemblee sindacali

Notizie sportive

Vita Cooperativa

CRONACA DI ROMA

SERVIZI ANNONARI

Per risolvere il problema dei trasporti

Scoperta di armi a Santo Spirito

Una donna coraggiosa

La guerra di "Contadoro" contro il Principe Ruspoli

Ricorsi delle dosonica

Organizzazione del tallo

Riunione del Consiglio di Roma

Bollettino del Banco dell'Opera

Ordine del giorno

Ordine del giorno

Ordine del giorno

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA EMEROTECA

Anno II - N. 180 - Prezzo L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 27 Novembre 1944

Le dimissioni di Bonomi

I rappresentanti dei sei Partiti riaffermano che la situazione politica e gli interessi del Paese esigono che il Governo continui a essere espressione dei Partiti della presente coalizione

Lo sviluppo della crisi

L'O. d. G. del Comitato di Liberazione Nazionale

I rappresentanti dei sei partiti che costituiscono il Comitato di Liberazione Nazionale, in relazione alle dimissioni offerte dal Presidente del Consiglio, riaffermano che la situazione politica e gli interessi del Paese esigono che il Governo continui ad essere espressione dei partiti della presente coalizione, la quale è emanazione legittima della volontà del popolo italiano in lotta per la distruzione del fascismo e per la creazione di una Stato democratico, ed in particolare rappresenta le forze che nell'Italia occupata si battono per la vittoria.

Gli italiani debbono adoperarsi alla rinascita di libertà e di democrazia, a una Costituzione che sviluppi degli eventi politici, tra i quali le crisi di governo, consentendo di esprimere e di superare momenti di particolari situazioni, eventualmente sintomi di vitalità, mentre elementi negativi.

Il popolo italiano, che ha lottato e sofferto così duramente per riaffermare il suo diritto alla libertà, confida che la direzione politica assolva agli interessi del paese degli uomini più rappresentativi della democrazia e dell'antifascismo, contribuisca rapidamente a determinare le più giuste soluzioni della crisi, eliminando i sintomi di vitalità, mentre elementi negativi.

Il popolo italiano, che ha lottato e sofferto così duramente per riaffermare il suo diritto alla libertà, confida che la direzione politica assolva agli interessi del paese degli uomini più rappresentativi della democrazia e dell'antifascismo, contribuisca rapidamente a determinare le più giuste soluzioni della crisi, eliminando i sintomi di vitalità, mentre elementi negativi.

Il conte Sforza invitato a presiedere i lavori del Comitato

I rappresentanti dei sei partiti del Comitato di Liberazione Nazionale hanno deciso di invitare il Conte Sforza a presiedere i loro lavori.

L'invito a Carlo Sforza di presiedere i lavori del Comitato ha il chiaro e preciso significato di riconoscimento ed omaggio a questa alta personalità politica nel momento in cui difficilità che non sorgono dal nostro Paese sembrano irrigidirsi anche sul piano di un possibile accordo per la formazione del nuovo Governo.

Cordell Hull si sarebbe dimesso

WASHINGTON, 27. — Secondo un dispaccio del corrispondente della «Reuter» da Washington, il Ministro degli Esteri Cordell Hull avrebbe presentato le sue dimissioni al Presidente Roosevelt, adducendo come motivo le sue precarie condizioni di salute.

Funzionari del Ministero degli Esteri hanno risposto in maniera evasiva quando è stata chiesta loro una conferma di tale notizia, ed hanno dichiarato che si trattava di un argomento che interessava esclusivamente il Presidente Roosevelt e Cordell Hull.

Osservatori di Washington sono propensi a considerare tale probabile atto da parte di Hull come desolo inevitabilmente alle sue condizioni di salute peggiorate nel corso di queste ultime settimane, ed al consiglio dei suoi medici di dimettersi dalla sua carica.

Come suo più probabile successore viene fatto il nome di James Byrnes, direttore dell'Ufficio di mobilitazione bellica e già leader, della maggioranza del Senato.

Alexander nominato comandante supremo del Mediterraneo

LONDRA, 27. — Il Primo Ministro e Ministro della Difesa britannico ha nominato il generale Alexander alla carica della Missione britannica a Washington e suo rappresentante personale per le questioni militari presso il Presidente degli Stati Uniti, al posto del defunto maresciallo sir John Dill.

In relazione a quanto sopra e in seguito ad accordo tra il Primo Ministro britannico ed il Presidente degli Stati Uniti, vengono annunciate le seguenti nuove nomine: il generale Alexander è nominato Comandante Supremo alleato per il teatro di guerra del Mediterraneo ed il tenente generale Mark Clark, dell'Esercito americano, comandante in capo del 15. Gruppo d'Armate in Italia.

Il Governo britannico nell'annunciare tali nomine, ha dato la decorazione del generale Alexander al grado di Maresciallo con decorrenza dal 12 dicembre 1944, data della liberazione di Roma.

Gli Uffici del lavoro e la loro funzione

A seguito di considerazioni più o meno affrettate fatte da alcuni organi della Stampa romana circa le funzioni e la funzionalità degli uffici del lavoro, nell'ottica delle recenti riunioni di incontro ed i mezzi legali per la soluzione dei conflitti:

a) il primo dovere è di sorvegliare il sollecito regolamento della massa d'opera che succede in decisioni della Confederazione Interregionale del Lavoro, deve essere funzione pubblica e gratuita;

b) studiare i problemi del lavoro, per favorire le soluzioni specifiche dei conflitti di lavoro a mezzo di conciliazioni ed arbitrati. Offrire quindi, per le parti contrattanti il terreno di incontro ed i mezzi legali per la soluzione dei conflitti;

c) assicurare e sorvegliare il sollecito regolamento della massa d'opera che succede in decisioni della Confederazione Interregionale del Lavoro, deve essere funzione pubblica e gratuita;

d) far osservare il rispetto e l'applicazione della legislazione sociale.

Queste funzioni possono essere esercitate dallo Stato soltanto se esercitate dagli organi specializzati che sono attualmente rappresentati dagli «Uffici del lavoro». Tali uffici, che sono parte integrante dell'amministrazione statale, hanno la funzione di assistere, assistono in tutte le questioni sindacali democratiche, ed esistono in Italia prima dell'avvento del fascismo.

Essi furono in primo tempo mortificati, ma non spentanno di iniziative pubbliche diverse. Così ci ricordiamo «Uffici del Lavoro» provinciali, comunali, sindacali di Enti pubblici. In un secondo tempo lo Stato creò gli «Ispettorati del Lavoro» che, contrariamente alla denominazione, ebbero anche funzione di conciliazione e di studio.

Tali organi furono erroneamente impostati dal punto di vista amministrativo. Comunque il fascismo stralciò tutte le loro funzioni che non fossero di «polizia del lavoro» adottando il più bello stalinismo di Sindacato al diritto pubblico.

Ogni speciale via quindi dobbiamo ricorgere agli Uffici del lavoro antichi dell'esperienza di altri periodi.

Essi sono chiamati a giocare un ruolo di grande importanza sia in questo periodo di guerra che nel travaglio immancabile del dopo guerra. Essi sono espressione della democrazia e eliminano la concezione diversa da quella concretata negli Uffici del Lavoro può essere nascondere democratici.

I crocetti a cui si ispirano le funzioni degli Uffici del Lavoro, ampiamente illustrati dal colonnello Smith, trovano concorde la approvazione di tutti i partiti democratici. Resta solo il problema della «funzionalità» degli uffici stessi, che noi esamineremo più esaurientemente in seguito.

G. C.

Dichiarazioni di Stettinius sulla crisi polacca

WASHINGTON, 27. — Il Segretario di Stato aggiunto agli Affari Esteri americano Edward Stettinius ha fatto ieri sera le seguenti dichiarazioni circa le varie questioni relative alle dimissioni del Primo Ministro polacco Mikolajczyk.

«Il Governo degli Stati Uniti della grande democrazia polacca non ha e non potrà avere mai alcuna parte in questa crisi. E ben noto che il Governo americano intende ritirare alla fine della guerra tutte le sue truppe dal territorio della Polonia, a meno che il Governo polacco non desideri la loro permanenza.

Per quanto riguarda la Conferenza tripartita di Mosca...

Notizie brevi

Il Domodossola tornano nell'U.R.S.S. Secondo le forze armate e di polizia sovietiche si trovano ora nel territorio dell'U.R.S.S.

Il Ministro inglese salone Atene La carica, in un discorso pronunciato ieri sera, ha dichiarato che il governo greco non può permettere che vari stati siano in grado di violare la neutralità di altri, prima ed indipendentemente da ogni considerazione politica. Ha poi aggiunto che la Grecia non può garantire frontiere in Europa.

Il Segretario Presidente ha espresso la propria soddisfazione per la nomina a Ministro della Difesa britannica del Maresciallo Alexander.

Il Segretario Presidente ha espresso la propria soddisfazione per la nomina a Ministro della Difesa britannica del Maresciallo Alexander.

DI GIORNO IN GIORNO

The Times

Ieri l'altro il grande giornale londinese ha celebrato il suo centoquarantaseiesimo numero. L'istituzione fondata nel lontano 1785 dal suo fondatore John Walter continua attraverso i tempi con qualche sì subire e imperfezione, ma con la stessa fede e lo stesso entusiasmo. Il segreto di un volume di trecentocinquanta facciate, tutto ciò che nel mondo è successo e oggetto di commento, di studio, di critica e anche di storia è riflesso nella sua vasta cerchia. Il giornale non è, come taluni credono, l'organo del governo, ma solo quello dell'opinione pubblica, di cui il governo deve essere in ispirito la specchio e l'interprete. Perciò nei periodi di crisi, come quello che attraversa in conflitto col ministro ed anche col re e tale conflitto assume lungo la loro caduta.

Il Times è uno dei pochi giornali inglesi nella tiratura e nella diffusione, nessuno l'ha potuto superare per autorità e prestigio, e non è un caso, se quello è considerato inglese nel più remoto paese del mondo che non riceva il Times, e quel giornale che nella testata porta ancora il secolare stemma della monarchia britannica col motto francese del fondatore normanno, costituisce il messaggio quotidiano della Patria lontanissima ai suoi figli lontani.

Nella stampa mondiale il vecchio giornale rappresenta il più bello esempio di ricca stampa, quella nostro quotidiano lavoro di giornalisti, svolto in regime di libertà, elevarsi a nobiltà di missione esclusiva.

LA GUERRA SUL FRONTE OCCIDENTALE

Costante avanzata verso l'alto Reno

Una posizione fortificata occupata sulla strada di Colonia - Strasburgo oltrepassata di più di diciotto chilometri

FRONTE OCCIDENTALE, 27. — Formazioni scelte e divisioni corazzate tedesche che combattono nella battaglia decisiva per la Ruhr sono state incapaci di arrestare la lenta ma costante avanzata delle truppe alleate verso l'alto Reno. In numerosi combattimenti il nemico è stato costretto in un territorio più ristrettissimo dove di qualsiasi altro incontrato finora dagli alleati, ma che costituisce anche una posizione del Consiglio dei Ministri con l'adozione anche del rapporto sulla formula di un accordo che risulterà difficile particolarmente in merito alla base sulla quale dovrà essere fondata il nuovo governo; e che se esso dovesse persistere nei partiti dell'attuale governo capace esserne una divisa rappresentanza.

In prima tra, era sostituita dai rappresentanti del partito liberale, socialista e del Segretario del partito d'azione. Brusio, mentre i rappresentanti del partito d'azione, dei socialisti e dei comunisti affermavano la seconda tesi sia quale non possono entrare in rappresentanza della democrazia del lavoro se quelli della democrazia cristiana. Lunga è stata la discussione per giungere alla formulazione di un ordine del giorno concordato da tutti i presenti. Infine, avendo il Ministro Togliatti risposto che una formula analoga a quella accettata oggi dalla maggioranza dei rappresentanti dei partiti era già stata approvata quindici giorni or sono, in una riunione del Consiglio dei Ministri con l'adesione anche dei rappresentanti del partito liberale ed Bolleri, è stata concordato una schema di ordine del giorno.

Durante il colloquio che ne è seguito è stato ottenuto il consenso di tutti gli altri sull'ordine del giorno.

De Gasperi, Ruini e Nenni sono tornati nel tardo pomeriggio al Palazzo dei Marescialli, dove la riunione dei rappresentanti dei partiti è stata ripresa.

De Gasperi, Ruini e Nenni hanno riferito la risposta data dall'on. Ivanoe Bonomi, il quale ha dichiarato di prendere atto dell'ordine del giorno.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato da un contraddetto del mattino, S. E. Ruini non si è recato a Palazzo Chigi a conferire con il Luogotenente.

Il comunicato del Partito comunista

L'Ufficio stampa del PCI comunica:

In un resoconto di tono ufficioso pubblicato ieri per spiegare le difficoltà sorte negli ultimi giorni e prospettare la possibilità che governo si affermi che il Partito comunista e il Partito socialista avrebbero chiesto che fosse adottato uno speciale regime politico nella quale rifiutavano il Partito democratico Cristiano e il Partito Liberale.

La direzione del Partito comunista smentisce nel modo più reciso che la responsabilità della situazione attuale spetti ai partiti di sinistra. La politica del Partito comunista e del Partito socialista è sempre stata quella di evitare ogni risoluzione pubblica. La realtà è che il Presidente del Consiglio, Ivanoe Bonomi, nelle conversazioni avute con ciascuno dei partiti ne è sentito loro delle condizioni politiche le quali essendo inaccettabili dal Partito comunista perchè cambiano la natura politica dell'attuale governo, significavano di fatto l'inizio ricolto al Partito comunista di uscire dall'attuale combinazione governativa. Tra l'altro queste condizioni comprendevano la liquidazione dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo. La direzione del Partito comunista, allo scopo di informare compiutamente la opinione pubblica sul modo come si è arrivati all'attuale crisi governativa, si riserva di rendere pubblica la lettera inviata dal Segretario del partito al Presidente Bonomi e nella quale le reciproche posizioni sono ampiamente documentate.

FRONTE ORIENTALE

Crescenti sintomi di sfacelo in Ungheria

Due città conquistate nella Cecoslovacchia orientale - I russi ad Hatvan

MOSCA, 27. — In un ordine del giorno diramato ieri sera, il Maresciallo Stalin ha rivolto alle truppe della 4. Armata ucraina hanno conquistato Michalovce e Strazske, importanti centri della Cecoslovacchia Orientale. Nel frattempo, in Ungheria, è stata conquistata Hatvan, importantissimo nodo stradale e ferroviario di vitale importanza in Ungheria, chiave della difesa nemiche a nord-est di Budapest.

Superata una quarantina di chilometri, l'Esercito rosso ha avanzato per 5 km. e mezzo attraverso un territorio pianeggiante e privo di ostacoli naturali di torrenti, facendo irruzione in Michalovce e spingendosi fino a 65 km. dalla importante città di Kassa.

Secondo i dispacci della Reuter, gli abitanti del Tibetano, uno dei centri attraverso Michalovce, hanno accolto le truppe sovietiche come liberatrici. Il Presidente del Governo cecoslovacco, Benes, ha ricevuto il generale Koniev, comandante del 1. Fronte ucraino, e gli ufficiali del suo stato maggiore.

Un corrispondente della Reuter a Mosca dice che il fatto che i russi siano ancora per parlare di un colpo generale in Ungheria, ma è evidente l'inizio di un processo d'aggiustamento che potrebbe dare alla battaglia per Budapest una soluzione inattesa.

Gli alti ufficiali del fronte si è avuta attività di pattuglie ed in vari punti si sono sviluppati combattimenti di importanza locale.

Da Mosca è stata diramata una agenzia di notizie tedesca ha detto ieri che l'alto comando tedesco si attende la grande ripresa offensiva invernale russa « da un momento all'altro.

Da Holitsch, si apprende che l'alto comando tedesco ha comunicato che truppe finlandesi hanno annientato la guarnigione tedesca della città di Mankiajervi.

In Jugoslavia, le forze del Maresciallo Tito continuano a stringere sempre di più il cerchio intorno ad un gruppo nemico isolato nel presso della città di Podgorica. Nel settore di Danilovgrad, dopo una sanguinosa battaglia durata parecchi giorni, i reparti jugoslavi, effettuando un violento attacco di sfondamento, hanno rompendo il nemico verso le sue posizioni di partenza.

Ricostruzione e consorzi agrari

Tedeschi, nella loro vandalica opera scientificamente criminale per distruggere i gangli stessi della vita economica italiana hanno colpito e asportato le attrezzature dei nostri Consorzi Agrari, i quali hanno la funzione di rifornire il contadino e per l'approvvigionamento di prodotti del magazzini, di distribuire in condizioni privilegiate.

I Consorzi Agrari, ai quali in questo momento di fame sono affidati compiti fondamentali in materia di ammasso della produzione agricola, di distribuzione di prodotti utili all'agricoltura ed anche alimentari, per le necessità di questa opera ricostruttiva, hanno bisogno di essere rapidamente attrezzature, che è loro costata sacrifici notevoli e che, per la loro importanza nella ricostruzione, ha determinato anche situazioni di bilancio piuttosto pesanti per la necessità di rinnovare il macchinario i mezzi necessari, senza aspettare assistenziale o di previdenza.

Gli Alleati stessi hanno riconosciuto nei Consorzi Agrari l'organizzazione sulla quale fare sicuro affidamento, tanto è vero che hanno voluto conferire a questi Enti [illegible] dello stabilimento di [illegible] rivia orientale del fiume Saar e ne, per stabilire una forte testa di ponte, nuttamente a poco più di [illegible] chilometri e mezzo a sud di Faenza.

Circondate dall'est e dal sud, le truppe tedesche stanno febbrilmente scavando difese lungo le sponde occidentali del Lamone e stanno fortificando le case della città. I tedeschi hanno demolito ostinatamente i ponti stradali, che attraversano il Lamone a Faenza.

Più a sud, forze britanniche hanno liberato il villaggio di Santa Lucia dalle Spinarde sulla sponda occidentale del fiume Montone, a due chilometri da Faenza, mentre truppe polacche premevano verso nord-est e verso ovest per occupare Monte Lodolone ed il villaggio di Pietramora.

Nel settore della 5. Armata truppe americane hanno effettuato una avanzata limitata su un saliente lungo la rotabile a sud-ovest di Bruyères, nei pressi di Belmont.

Nessun cambiamento nella situazione nel settore centrale. Truppe della 7. Armata americana hanno attaccato questo piccolo montano che si trova all'apice della penetrazione della 3. Armata americana, nelle vicinanze di Rambervillers. Il terreno non è favorevole all'impiego di carri armati, ma le truppe americane hanno ottenuto alcuni successi.

Nel settore dell'avanzata sono stati liberati i seguenti villaggi: Gusselle, Gaggio Montano, Cassecchi, Case Cerchio e Frassi. I quali si trovano tutti entro il nuovo allineamento.

FRONTE ITALIANO

Il fiume Lamone raggiunto dagli Alleati

ZONA DI OPERAZIONI, 27. — Forze di fanteria britanniche della VIII. Armata, sfruttando la schiacciante accessione da loro inflitta a due divisioni d'assalto tedesche, hanno raggiunto il fiume Lamone su un fronte di sei miglia e mezzo e hanno attraversato il fiume Marzeno, principale tributario del Lamone.

FRONTE DELLA RESISTENZA

Gloriosi episodi della lotta partigiana

L'ultimo bollettino del Fronte della Resistenza reca:

Ad atti di eccezionale valore compiuti nel Friuli dai patrioti Volpini e Silvestri, già «Fiamme» della Divisione Osoppo, già comandi il nostro bollettino n. 266. Ecco i particolari e precisazioni di precisazione i particolari.

Il patriota «Volpino», appartenente alla Divisione Osoppo, già della divisione, si trovava in agguato, con altri 4 compagni, in una casetta di campagna, a Tarcento, ad un tratto, qualcuno di fuori, diede il segnale convenuto: i tedeschi giungevano accerchiando. Egli affrontò, di colpo, una bomba a mano; una avventurosamente da questa si ritirò la vicina. «Volpino» si guardò attorno e vide che i nemici erano scappare la bomba. Allora, con astuzia veramente, tentando lentamente i compagni, si precipitò in un seggio della sezione con la bomba accesa alla sinistra, e rifugiata su un altro lato di esplosione che avrebbe fatto strazio nel suo corpo; ma come egli aveva voluto, salvò i compagni.

I patrioti «Livorno» e «Firenze» appartenenti al battaglione «Italia» della divisione Osoppo, furono un altro tedesco grano stati mandati di guardia su una strada, con la consegna di fare l'alt a tutti quelli che passavano. Ad un certo momento videro giungere in lontananza un veicolo, che si fermò. Ne discese un ufficiale tedesco, che si diresse verso di loro. Quando fu a pochi passi, «Livorno» gli fece strada nel suo corpo; ma come egli aveva voluto, salvò i compagni.

I patrioti «Livorno» e «Firenze» appartenenti al battaglione «Italia» della divisione Osoppo, furono un altro tedesco grano stati mandati di guardia su una strada, con la consegna di fare l'alt a tutti quelli che passavano. Ad un certo momento videro giungere in lontananza un veicolo, che si fermò. Ne discese un ufficiale tedesco, che si diresse verso di loro. Quando fu a pochi passi, «Livorno» si fece avanti ed intimò il fermo. Il tedesco, sorpreso, si arrestò. «Livorno» gli si fece vicino e lo disarmò.

Il volume di trecentocinquanta facciate, tutto ciò che nel mondo è successo e oggetto di commento, di studio, di critica e anche di storia è riflesso nella sua vasta cerchia. Il giornale non è, come taluni credono, l'organo del governo, ma solo quello dell'opinione pubblica, di cui il governo deve essere in ispirito la specchio e l'interprete. Perciò nei periodi di crisi, come quello che attraversa in conflitto col ministro ed anche col re e tale conflitto assume lungo la loro caduta.

Il Times è uno dei pochi giornali inglesi nella tiratura e nella diffusione, nessuno l'ha potuto superare per autorità e prestigio, e non è un caso, se quello è considerato inglese nel più remoto paese del mondo che non riceva il Times, e quel giornale che nella testata porta ancora il secolare stemma della monarchia britannica col motto francese del fondatore normanno, costituisce il messaggio quotidiano della Patria lontanissima ai suoi figli lontani.

Nella stampa mondiale il vecchio giornale rappresenta il più bello esempio di ricca stampa, quella nostro quotidiano lavoro di giornalisti, svolto in regime di libertà, elevarsi a nobiltà di missione esclusiva.

ATTIVITA' DEL PARTITO

La Segreteria del Partito Democristiano del Lavoro è stata richiesta di convocare il Comitato Direttivo del Partito per esaminare una situazione sorta in seguito di polemiche fra la Redazione di «Azione Democratica» e la Direzione di «Ricostruzione».

La Segreteria non crede di ravvisare in dette polemiche questioni di contenuto politico che possano legittimare il richiesto intervento, se non limitato a chiarire maldestramente la controversia.

Costituzione di Sezioni

Si sono costituite nelle seguenti località le seguenti sezioni:

Roma: Presidente: avv. Giorgio Pastorino.

Genzano: Presidente: dr. Raffaele A. Valentini.

Comizi

a Palestrina e a Cave

Domenica 26 corr. si terranno comizi a Palestrina per iniziativa della sezione locale (on. Lucioli, segretario; dr. Porta e il dr. Giulio Andreotti, membro della Direzione Centrale del nostro Partito).

Dopo la presentazione da parte del segretario politico locale, Tommasi, nella pubblica piazza, davanti a numerosi ascoltatori, il segretario della sezione di Cave ha rivolto un elevato appello a tutti i democristiani della zona perchè, mettendo da parte ogni dissidio, si dedichino alla propaganda delle peculiari idealità ed attuazioni del nostro Partito, che solo ed oggi rendono atti a servire, non soltanto la causa della libertà, ma anche quella della giustizia sociale.

L'on. Lucioli ha poi preso la parola per esporre ampiamente il programma democristiano per la ripresa della vita democratica nella zona, che è stato accolto con vivi applausi. Successivamente gli oratori intervenuti hanno parlato anche a nome dei rispettivi gruppi politici, dichiarando di aderire al programma democristiano.

Domenica 26 corr. si terranno comizi a Palestrina e a Cave.

Alle ore 10 a Palestrina, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Alle ore 15 a Cave, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Tutti i democristiani della zona sono invitati a partecipare numerosi a questi comizi.

Federazione Lavoratori Agricoli — Si è costituita la sezione di MARIANO (Frascati) per l'adesione delle maestranze agricole alla Federazione Nazionale Lavoratori Agricoli aderente alla Confederazione Nazionale del Lavoro. Ha assunto la direzione provvisoria della sezione il compagno Antonio Persico e il vice-segretario provinciale compagno Giuseppe Ferrara.

Il compagno Persico ha illustrato ai numerosi lavoratori presenti i compiti della Federazione e la necessità di una loro unione per la difesa dei loro interessi.

* * *

Federazione Lavoratori Agricoli — Si è costituita la sezione di MARIANO (Frascati) per l'adesione delle maestranze agricole alla Federazione Nazionale Lavoratori Agricoli aderente alla Confederazione Nazionale del Lavoro. Ha assunto la direzione provvisoria della sezione il compagno Antonio Persico e il vice-segretario provinciale compagno Giuseppe Ferrara.

Il compagno Persico ha illustrato ai numerosi lavoratori presenti i compiti della Federazione e la necessità di una loro unione per la difesa dei loro interessi.

ECONOMIA E LAVORO

La legge sul carovita è entrata in vigore

L'Unione Sindacale Italiana dei Lavoratori (già Federazione Italiana dei Lavoratori), in Piazza Cinque Giornate 2, angolo viale delle Milizie, richiama l'attenzione dei datori di lavoro sul Decreto Legislativo Luogotenenziale del 2 novembre 1944, n. 339, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 1944, registro n. 1, foglio n. 9, sui miglioramenti economici a favore dei lavoratori, nel caso di cessata o sospesa applicazione del disciplinabili con contratti collettivi. Il quale decreto è entrato in vigore il giorno 13 novembre 1944, successivo a quello in cui è stato pubblicato nel n. 8 della Gazzetta Ufficiale del 14 nov. 1944.

Pertanto si rende che anche ai portieri anche le suddette corrispondono indennità di carovita, nella misura stabilita dal suddetto decreto legislativo.

Si è necessario che gli Alleati, dai quali la questione dipende, con la comprensione che li distingue anche in questo campo, vogliano considerare come la necessità cittadine

Problemi dell'illuminazione

A seguito dell'ordinanza del Presidente della Commissione di Governo alle scale e degli ordinari), l'Associazione dei proprietari di fabbricati di Roma ha preso contatto con S. E. il Prefetto l'assoluta materiale impossibilità per i proprietari di fare assegnazioni di carbone, essendo ricorrente al mercato nero, all'ordinanza stessa. Ha richiesto pertanto, e le Superiori Autorità, che un certo numero di kw. di energia venisse messo a disposizione dei proprietari per una illuminazione delle scale e luce elettrica.

In attesa di avere la disponibilità di tale preziosa energia, il Presidente ha comunicato che i Questori da avuto istruzioni di non elevare sul trattamento contravvenzioni.

Ma il problema non è certamente di facile situazione causa le ormai numerose interruzioni che anche la Società erogatrici di energia debbono effettuare.

Il problema della distribuzione di corrente agli edifici privati per la illuminazione, anche se parziale, specie di trattamento di contenuto all'altro non meno interessante problema dell'illuminazione delle strade, per il quale è stata richiesta la corrispondente possibilità di servizio.

Si è necessario che le scale siano illuminate, dei pari occorre che le strade lo siano almeno nelle principali ore della sera anche se nei decisi limiti consentiti dalle leggi per la circolazione.

I due problemi, ai quali si collega, anche se in secondo piano, quello dei tram per i lavoratori, sono stati sotto il tipico rapporto di lavoro da prestatore d'opera e datore di lavoro.

Lascia Palermina, i nostri rappresentanti si sono recati a Cave, dove il compagno Bianchi ha tenuto un vivace appello ai lavoratori per la ripresa della vita democratica nella zona, che qui esposto gli scopi e le direzioni del nostro partito, illustrandone il programma. Nel pomeriggio è stata tenuta una riunione nella quale è stata costituita la Sezione democristiana del Lavoro. Ne hanno partecipato anche i vecchi rappresentanti della Confederazione Nazionale del Lavoro, che hanno dichiarato la necessità di aderire alla nuova organizzazione democristiana.

Domenica 26 corr. si terranno comizi a Palestrina e a Cave.

Alle ore 10 a Palestrina, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Alle ore 15 a Cave, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Tutti i democristiani della zona sono invitati a partecipare numerosi a questi comizi.

Come si può fare la legge stessa

Riunita che tale datori di lavoro urbano e di campagna, per la grave difficoltà di caro-vita recentemente sancita procedendo a trattenimenti di personale.

Di fronte a tale misure che deprivano da parte di alcuni singoli individui una scarsa sono assolutamente ingiustificate la grassime difficile situazione, l'Ufficio Regionale del Lavoro ha immartito in questi giorni direttive ai dipendenti Uffici Provinciali allo scopo di sollecitare, di concerto con le autorità locali, ogni più opportuno provvedimento di favore e di lavoratori, questa scatenatasi evasione alla legge richiamando gli interessati alla stretta osservanza di responsabilità nelle attuali gravi contingenze.

Giochi di prestigio capitolini

E' stato recentemente pubblicato che un terreno fabbricabile a Valle Giulia regalato dall'ex Governatore della Capitale Cremonesi per la costruzione di una Accademia d'arte, è risultato invece di proprietà del Principe Giuseppe Doria Pamphili, dei giorni scorsi, la Giunta Comunale ha esaminato la pratica allo scopo di evitare sistematici di Cremonesi, che avrebbero gravemente danneggiato il terreno stesso.

Nonostante persistano istruire accurate indagini per stabilire le responsabilità del funzionario che, un certo numero di kw. di energia venisse messo a disposizione dei proprietari per una illuminazione delle scale e luce elettrica.

In attesa di avere la disponibilità di tale preziosa energia, il Presidente ha comunicato che i Questori da avuto istruzioni di non elevare sul trattamento contravvenzioni.

Ma il problema non è certamente di facile situazione causa le ormai numerose interruzioni che anche la Società erogatrici di energia debbono effettuare.

Il problema della distribuzione di corrente agli edifici privati per la illuminazione, anche se parziale, specie di trattamento di contenuto all'altro non meno interessante problema dell'illuminazione delle strade, per il quale è stata richiesta la corrispondente possibilità di servizio.

Si è necessario che le scale siano illuminate, dei pari occorre che le strade lo siano almeno nelle principali ore della sera anche se nei decisi limiti consentiti dalle leggi per la circolazione.

I due problemi, ai quali si collega, anche se in secondo piano, quello dei tram per i lavoratori, sono stati sotto il tipico rapporto di lavoro da prestatore d'opera e datore di lavoro.

Lascia Palermina, i nostri rappresentanti si sono recati a Cave, dove il compagno Bianchi ha tenuto un vivace appello ai lavoratori per la ripresa della vita democratica nella zona, che qui esposto gli scopi e le direzioni del nostro partito, illustrandone il programma. Nel pomeriggio è stata tenuta una riunione nella quale è stata costituita la Sezione democristiana del Lavoro. Ne hanno partecipato anche i vecchi rappresentanti della Confederazione Nazionale del Lavoro, che hanno dichiarato la necessità di aderire alla nuova organizzazione democristiana.

Domenica 26 corr. si terranno comizi a Palestrina e a Cave.

Alle ore 10 a Palestrina, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Alle ore 15 a Cave, nella pubblica piazza, parleranno gli onorevoli Lucioli, Andreotti e Porta.

Tutti i democristiani della zona sono invitati a partecipare numerosi a questi comizi.

Si uccide alla Questura Centrale

Un grave fatto di sangue è avvenuto questa mattina alle ore 10,30 nell'ufficio della Questura Centrale di via Genova: un individuo, certo Renzi Orazio, di anni 41 e addetto in via S. Paolo della Croce 10 in qualità di custode presso un istituto religioso, si è ucciso con un colpo di rivoltella da guerra. Egli era stato accompagnato in Questura dalle guardie che giorni fa era state commesse le prime lievi delle 3 di questa mattina, i ladri avevano rubato arnesi da lavoro e viveri. Il Renzi si trovava a questo scopo nella guardiola del portiere.

Nei precedenti interrogatori il Renzi aveva incolpato del furto estranee persone. Ieri mattina, durante un nuovo interrogatorio alcune persone hanno riferito che il Renzi era stato sottoposto ad un nuovo interrogatorio anche perchè avevano del furto di due giorni prima, rinvenute presso la sua abitazione. Ma egli non aveva voluto confessare i nomi dei veri responsabili del furto ed improvvisamente, durante l'interrogatorio, mancando in sede al via Genova di camere di sicurezza, con una rivoltella da guerra, egli era stato richiuso in una stanza del piano terra e da lì aveva fatto fuoco. Subito, però, benchè avesse in mano ancora la rivoltella, non aveva dato prova per il suo aspetto poco rassicurante agli altri e botzato dalla stanza, trovando la morte.

Notizie sportive

RUGBY

La Rappresentativa Universitaria ha ottenuto un large successo (26-0) sulla sua prima partita interna. Ha battuto la squadra dell'Aeronautica Cesare. L'incontro in complesso non è stato molto interessante data la differenza di rendimento dello due compagini, tuttavia è valso a presentare un quintetto universitario che promette assai bene.

CALCIO

Nella seconda giornata della Coppa Città di Roma le squadre favorite alla vigilia hanno tenute fede ai pronostici. Ecco i loro incontri:

Roma b. Mater 4-0
Trastevere b. Alba 3-0
Lazio b. Italia Libera 5-0

IPPICA

Il Premio Mole Adriana che costituiva la prova di merito della giornata di ieri a Villa Glori ha visto la vittoria di Mattiolina a premi gli sparsi: «Provvista», dal 21 al 29, col botto di 60 e arrivo di 12 lire. Ecco la classifica per l'abbinamento artificiale: Secondo: rapace di stimore dal 30 al 100 col numero 30 della vecchia cartella.

Per i cavalli

Lotto in abbinato: col marchetto di 2.100 col numero 300 della vecchia cartella.

Per i tacchini

Lotto in abbinato: col marchetto di 2.100 col numero 300 della vecchia cartella.

Movimento Cooperativistico

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra ha preso l'iniziativa di costituire tra i soci dell'Associazione una Cooperativa di consumo per i generi di uso più comune per i quali esistono delle attuali difficoltà condizioni.

La Cooperativa ha la sua sede a Lungotevere Castello 2 e ed essa potranno aderire tutti i soci potranno aderire tutti i soci sottoscrivendo una quota di lire 100 presso di Roma (Via Ter Sangvigna n. 131 dove sarà a loro disposizione un ufficio e tutte le notizie relative.

* * *

Mercoledì 20 novembre 1944 avrà inizio la vendita di derrate ai soci della Cooperativa Fascisti Invalidi del Lavoro in via Grazioli n. 34. Con l'occasione si avverte i soci di intervenire alla assemblea generale che si terrà in via Boezio n. 20 giorno 1. dicembre alle ore 15,30 per la nomina del Consiglio di gestione. Giovani, ha incitato tutti i giovani ad unirsi al disopra di ogni tendenza in un'unica azione per la ricostruzione nazionale e alla loro organizzazione e alle loro organizzazione un solo limite: tener lontano tutto ciò che un interesse di antidemocrazia. Inquadrato il problema dei giovani nel momento storico e nelle condizioni politiche attuali d'Italia, l'oratore ha ricordato altri periodi analoghi di crisi della storia ed ha illustrato il compito che spetta alla gioventù democristiana di Roma e la lampante necessità di una sua unione in un unico gruppo. La Polonia vive, ma anche l'arte polacca non è stata soppressa dalla violenza della seconda guerra.

Dirigendo sperta la mostra il Console polacco a Roma ha rivolto brevi parole in italiano e in francese agli intervenuti che ha ringraziato per la presenza e poi ha detto come oggi più che mai l'arte polacca attiri combattenti. Il Presidente dirigendo quindi la parola ai presenti in una poche parole con le quali ha fatto seguito a quelle del console ha chiamato a parlare il Ministro Ciasca, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha ricordato la grande figura di Pilsudski, il quale ha saputo dare alla Polonia una nuova coscienza nazionale e ha ricordato come la Polonia abbia dato all'Italia un contributo di sangue nella guerra di liberazione, ma come una maggiore ragione della loro vanità ha ricordato che non appena i giovani avvertiranno che la vita politica italiana non è che la continuazione di quella tirannide si orienteranno verso nuove vie attraverso le quali avranno la coscienza di realizzare il loro ideale. Dopo il 25 luglio sorgevano per i giovani una nuova esperienza che scollegava le coscienze e rafforzi i vincoli di solidarietà che legano i reduci di guerra a quelli di ogni credo e tendenza di parte.

Un augurio di Natale con modesti doni ai bambini dei nostri combattenti più sfortunati. Ecco l'iniziativa che la Sezione Combattenti democristiani ha preso in questi giorni per il Natale dei bambini dei poveri. Ricordare i bambini di quei soldati che in questi giorni pel del Partito Comunista, Scandinavia rivolge alcuni episodi della sua attività in favore dei bambini stati protagonisti i partigiani: Da sugli episodi e da tutta la documentazione che ci viene dalla nostra stessa Italia. Ci dunque parla di umanitarità dei giovani nostri compagni nella della nuova coscienza che dal sacrificio del sangue sta sorgendo in Italia».

Successivamente a trattare dei compiti che i giovani debbono porsi. Prima e quella della guerra, quella della giustizia sociale, quella della democrazia. Un'ultima parola ha rivolto il Ministro Ciasca ai giovani generazioni che nel chiedono un opera alacremente, una grandiosa per la salvezza della nazione civile del nostro popolo.

Concerti

Arrise il più vivo successo al concerto di ieri all'Argentina diretto da Comitan Lambert che in «Suite dei Pulcinella» di Stravinsky ha composizione, ha avuto particolari insistenze applausi. Il Concerto per violoncello e orchestra in «Si» minore di Dvorak, ha avuto in Gaspar Cassadò un solista di classe, che ha saputo dare al pezzo un'impronta personale e sempre elevata. Il pubblico ha applaudito a lungo.

Quartetto classico quello di Zuccarini (violini), Perini e Ampollini (viola) e Pasquale (violoncello) che ieri sera ha suonato all'Accademia Filarmonica. Il programma, che subito abbandonò per lo più la prestigiosa armonicità del quartetto classico, ha presentato pagine di musica moderna, che hanno trovato negli strumentisti la valorizzazione adeguata ed un'esecuzione attenta e fervente.

Anche a Donizetti, rivolsi a suo tempo dal grande violoncellista Platti, come compositore di musiche pure, sono state dedicate composizioni che apportarono una restrizione alle conoscenze della nostra tramviarie per il musicista in questione. Il concerto di ieri è stato di risoluzione il ripristino del suppimento pane per i militari e di altri provvedimenti a favore degli invalidi di natura tubercolare.

Cassa di Natale dei Combattenti

Ad iniziativa della Cooperativa dei combattenti e reduci di via Boezio 20 dicembre alle ore 19 ex Combattenti privi di famiglia si riuniranno in via Boezio 20 per solennizzare la festa del centro per solennizzare la solenne ricorrenza in comunione di spirito e di sentimenti. Per l'occasione è raffortzi i vincoli di solidarietà che legano i reduci di guerra a quelli di ogni credo e tendenza di parte.

Un augurio di Natale con modesti doni ai bambini dei nostri combattenti più sfortunati. Ecco l'iniziativa che la Sezione Combattenti democristiani ha preso in questi giorni per il Natale dei bambini dei poveri. Ricordare i bambini di quei soldati che in questi giorni pel del Partito Comunista, Scandinavia rivolge alcuni episodi della sua attività in favore dei bambini stati protagonisti i partigiani: Da sugli episodi e da tutta la documentazione che ci viene dalla nostra stessa Italia. Ci dunque parla di umanitarità dei giovani nostri compagni nella della nuova coscienza che dal sacrificio del sangue sta sorgendo in Italia».

Successivamente a trattare dei compiti che i giovani debbono porsi. Prima e quella della guerra, quella della giustizia sociale, quella della democrazia. Un'ultima parola ha rivolto il Ministro Ciasca ai giovani generazioni che nel chiedono un opera alacremente, una grandiosa per la salvezza della nazione civile del nostro popolo.

Ripresa lavorativa della "La Rinascente"

La Cooperativa «La Rinascente» ha ripreso la sua attività. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di ripristinare il servizio di trasporto delle merci a domicilio.

Discorso di Scoccimarro ai giovani

Si è svolta l'adunata dei giovani convenuti al Teatro Brancaccio per ascoltare il discorso del vice Segretario del Partito Comunista Italiano, Mauro Scoccimarro. Erano presenti il Ministro Togliatti, il Sottosegretario Palermo, il Segretario della C.G.I.L. Limadri, i componenti della Direzione del P.C.I. e molti dirigenti.

Dopo brevi parole di Spallone del Movimento Giovanile Comunista, ha iniziato il suo discorso Scoccimarro e Fanciulli, di Giuseppe Marchetti Longhi e Zoe Sassi in Imolla di Bologna, con il Segretario Emanuele Rinaudi ha pubblicato il suo volume «Sulla via della democrazia» e come «Cenquota e cinquanta» di Cenzani sul quale si intrattenne in altra occasione.

«Brevi principi di vita sociale» di Spalla, «Il Cristianesimo e la Democrazia» di Gino Cremisini, m. S. C. edito a cura dell'Istituto Cattolico di Attività Sociale, sono due volumi Latini chiese siano importanti argomenti, in cui la dottrina della Chiesa Cattolica la conciliazione.

Problemi sociali tra stato e Chiesa, l'uomo e la società, concetto quello sotto della proprietà privata, sono argomenti trattati nell conformemente all'Evangelo di Cristo.

Mostra dei pittori polacchi

La Polonia che la barbarie tedesca credeva di aver annientato per sempre rivive in vitale di primavera. La mostra inaugurata sabato presso i locali del ministero della cultura popolare di Roma e la lampante prova che non solo la Polonia vive, ma che l'arte polacca non è stata soppressa dalla violenza della seconda guerra.

Dirigendo sperta la mostra il Console polacco a Roma ha rivolto brevi parole in italiano e in francese agli intervenuti che ha ringraziato per la presenza e poi ha detto come oggi più che mai l'arte polacca attiri combattenti. Il Presidente dirigendo quindi la parola ai presenti in una poche parole con le quali ha fatto seguito a quelle del console ha chiamato a parlare il Ministro Ciasca, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha ricordato la grande figura di Pilsudski, il quale ha saputo dare alla Polonia una nuova coscienza nazionale e ha ricordato come la Polonia abbia dato all'Italia un contributo di sangue nella guerra di liberazione, ma come una maggiore ragione della loro vanità ha ricordato che non appena i giovani avvertiranno che la vita politica italiana non è che la continuazione di quella tirannide si orienteranno verso nuove vie attraverso le quali avranno la coscienza di realizzare il loro ideale. Dopo il 25 luglio sorgevano per i giovani una nuova esperienza che scollegava le coscienze e raffortzi i vincoli di solidarietà che legano i reduci di guerra a quelli di ogni credo e tendenza di parte.

Un augurio di Natale con modesti doni ai bambini dei nostri combattenti più sfortunati. Ecco l'iniziativa che la Sezione Combattenti democristiani ha preso in questi giorni per il Natale dei bambini dei poveri. Ricordare i bambini di quei soldati che in questi giorni pel del Partito Comunista, Scandinavia rivolge alcuni episodi della sua attività in favore dei bambini stati protagonisti i partigiani: Da sugli episodi e da tutta la documentazione che ci viene dalla nostra stessa Italia. Ci dunque parla di umanitarità dei giovani nostri compagni nella della nuova coscienza che dal sacrificio del sangue sta sorgendo in Italia».

Successivamente a trattare dei compiti che i giovani debbono porsi. Prima e quella della guerra, quella della giustizia sociale, quella della democrazia. Un'ultima parola ha rivolto il Ministro Ciasca ai giovani generazioni che nel chiedono un opera alacremente, una grandiosa per la salvezza della nazione civile del nostro popolo.

ARTE E CULTURA

Novità in libreria

Un volumetto vivace e polemico si presenta Nino Bolla (Quaderni di Novissima - Bardoglio - Edizioni «La Fiorita»). Romolo che, al capo dell'ufficio stampa del ministero della cultura popolare, ha raccolto ricordi e impressioni personali della giornata che seguì immediatamente l'armistizio e dell'opera da lui svolta nella redazione del foglio clandestino «Italia Libera» e nella diffusione di numerosi manifesti antifascisti da lui scritti in risposta ai raggiramenti e ai soprusi dei tedeschi. Radeglio da eminenti personalità politiche e documentazioni documentate sulle condizioni dell'armistizio. Malgrado il carattere necessariamente frammentario e a volte di cronaca minuta interesse e costituisce senza dubbio una documentazione che meriterà valersi gli storici di quel tormentato periodo della vita di Roma e dell'Italia tutta. Ricordi e dalle vedute e dalle conclusioni dell'Autore, non parla non dargli una sincera adesione ai sentimenti che lo hanno animato durante l'opera da lui prestata.

* * *

Un uomo dalle latinità e comunità da Francesco Napolitano (Mentre la Francia resiste - Edizioni «La Fiorita» - Roma) che ne esamina, con stile limpido e persuasivo i motivi e le premesse del futuro, auspicando una completa Rinascita spirituale nel ideale tra i popoli latini, che sia la via dell'avvenire, poiche essi sarà fondata sul rispetto di ogni e non in propositi aggressivi.

* * *

Una nuova casa editrice, la «San Giorgio» annuncia la pubblicazione di due volumi con i quali intende la sua attività: «Il Cristo nascosto» di Fausto Comelli, di Giuseppe Marchetti Longhi e «Zio Sam in Italia» di Gino Cremisini con prefazione di Tito Rinaudi ha pubblicato il suo volume «Sulla via della democrazia» e come «Cenquota e cinquanta» di Cenzani sul quale si intrattenne in altra occasione.

«Brevi principi di vita sociale» di Spalla, «Il Cristianesimo e la Democrazia» di Gino Cremisini, m. S. C. edito a cura dell'Istituto Cattolico di Attività Sociale, sono due volumi Latini chiese siano importanti argomenti, in cui la dottrina della Chiesa Cattolica la conciliazione.

Problemi sociali tra stato e Chiesa, l'uomo e la società, concetto quello sotto della proprietà privata, sono argomenti trattati nell conformemente all'Evangelo di Cristo.

Mostra dei pittori polacchi

La Polonia che la barbarie tedesca credeva di aver annientato per sempre rivive in vitale di primavera. La mostra inaugurata sabato presso i locali del ministero della cultura popolare di Roma e la lampante prova che non solo la Polonia vive, ma che l'arte polacca non è stata soppressa dalla violenza della seconda guerra.

Dirigendo sperta la mostra il Console polacco a Roma ha rivolto brevi parole in italiano e in francese agli intervenuti che ha ringraziato per la presenza e poi ha detto come oggi più che mai l'arte polacca attiri combattenti. Il Presidente dirigendo quindi la parola ai presenti in una poche parole con le quali ha fatto seguito a quelle del console ha chiamato a parlare il Ministro Ciasca, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha ricordato la grande figura di Pilsudski, il quale ha saputo dare alla Polonia una nuova coscienza nazionale e ha ricordato come la Polonia abbia dato all'Italia un contributo di sangue nella guerra di liberazione, ma come una maggiore ragione della loro vanità ha ricordato che non appena i giovani avvertiranno che la vita politica italiana non è che la continuazione di quella tirannide si orienteranno verso nuove vie attraverso le quali avranno la coscienza di realizzare il loro ideale. Dopo il 25 luglio sorgevano per i giovani una nuova esperienza che scollegava le coscienze e raffortzi i vincoli di solidarietà che legano i reduci di guerra a quelli di ogni credo e tendenza di parte.

Un augurio di Natale con modesti doni ai bambini dei nostri combattenti più sfortunati. Ecco l'iniziativa che la Sezione Combattenti democristiani ha preso in questi giorni per il Natale dei bambini dei poveri. Ricordare i bambini di quei soldati che in questi giorni pel del Partito Comunista, Scandinavia rivolge alcuni episodi della sua attività in favore dei bambini stati protagonisti i partigiani: Da sugli episodi e da tutta la documentazione che ci viene dalla nostra stessa Italia. Ci dunque parla di umanitarità dei giovani nostri compagni nella della nuova coscienza che dal sacrificio del sangue sta sorgendo in Italia».

Successivamente a trattare dei compiti che i giovani debbono porsi. Prima e quella della guerra, quella della giustizia sociale, quella della democrazia. Un'ultima parola ha rivolto il Ministro Ciasca ai giovani generazioni che nel chiedono un opera alacremente, una grandiosa per la salvezza della nazione civile del nostro popolo.

Agenda annonaria

Nuovo distributore

Pesaro: La distribuzione di un Kg. di pollame sarà effettuata dal 23 corrente al 31 dicembre.

Per gli esonerati

Zucchero: razione di mezzo chilo per novembre al 2 dicembre.

Latte condensato: una scatoletta ogni 30 razione.

Per i bambini

Pasta alimentare: 100 gr. di farina alimentare vitaliza, 100 gr. di farina di mais e Mattolina, 2 premi gli sparsi, «Provvista», dal 21 al 29, col botto di 60 e arrivo di 12 lire. Ecco la classifica per l'abbinamento artificiale: Secondo: rapace di stimore dal 30 al 100 col numero 30 della vecchia cartella.

Per i cani

Lotto in abbinato: col marchetto di 2.100 col numero 300 della vecchia cartella.

GLI SPETTACOLI

Concerti

Arrise il più vivo successo al concerto di ieri all'Argentina diretto da Comitan Lambert che in «Suite dei Pulcinella» di Stravinsky ha composizione, ha avuto particolari insistenze applausi. Il Concerto per violoncello e orchestra in «Si» minore di Dvorak, ha avuto in Gaspar Cassadò un solista di classe, che ha saputo dare al pezzo un'impronta personale e sempre elevata. Il pubblico ha applaudito a lungo.

Quartetto classico quello di Zuccarini (violini), Perini e Ampollini (viola) e Pasquale (violoncello) che ieri sera ha suonato all'Accademia Filarmonica. Il programma, che subito abbandonò per lo più la prestigiosa armonicità del quartetto classico, ha presentato pagine di musica moderna, che hanno trovato negli strumentisti la valorizzazione adeguata ed un'esecuzione attenta e fervente.

Anche a Donizetti, rivolsi a suo tempo dal grande violoncellista Platti, come compositore di musiche pure, sono state dedicate composizioni che apportarono una restrizione alle conoscenze della nostra tramviarie per il musicista in questione. Il concerto di ieri è stato di risoluzione il ripristino del suppimento pane per i militari e di altri provvedimenti a favore degli invalidi di natura tubercolare.

Cassa di Natale dei Combattenti

Ad iniziativa della Cooperativa dei combattenti e reduci di via Boezio 20 dicembre alle ore 19 ex Combattenti privi di famiglia si riuniranno in via Boezio 20 per solennizzare la festa del centro per solennizzare la solenne ricorrenza in comunione di spirito e di sentimenti. Per l'occasione è raffortzi i vincoli di solidarietà che legano i reduci di guerra a quelli di ogni credo e tendenza di parte.

Un augurio di Natale con modesti doni ai bambini dei nostri combattenti più sfortunati. Ecco l'iniziativa che la Sezione Combattenti democristiani ha preso in questi giorni per il Natale dei bambini dei poveri. Ricordare i bambini di quei soldati che in questi giorni pel del Partito Comunista, Scandinavia rivolge alcuni episodi della sua attività in favore dei bambini stati protagonisti i partigiani: Da sugli episodi e da tutta la documentazione che ci viene dalla nostra stessa Italia. Ci dunque parla di umanitarità dei giovani nostri compagni nella della nuova coscienza che dal sacrificio del sangue sta sorgendo in Italia».

Successivamente a trattare dei compiti che i giovani debbono porsi. Prima e quella della guerra, quella della giustizia sociale, quella della democrazia. Un'ultima parola ha rivolto il Ministro Ciasca ai giovani generazioni che nel chiedono un opera alacremente, una grandiosa per la salvezza della nazione civile del nostro popolo.

Ripresa lavorativa della "La Rinascente"

La Cooperativa «La Rinascente» ha ripreso la sua attività. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di ripristinare il servizio di trasporto delle merci a domicilio

ANNO II - N. 181 - PREZZO L. 1

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 29 Novembre 1944

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via del Tritone 61-62
Telefoni: 61-741 — 61-742 — 61-743 — 61-744

ABBONAMENTI
Anno L. 900 - Sem. L. 450 - Trim. L. 225
Numero singolo dell'Annata Straordinario, con Numero

ROMA
Supplemento in abbonamento gratuito

DOPO LE DIMISSIONI DELL'ON. BONOMI

La crisi sarà risolta probabilmente in serata

Un incontro tra il Presidente del Consiglio e il Capo della Commissione Alleata
Le riunioni al Palazzo dei Marescialli - Gli esponenti del C. L. N. e i maggiori rappresentanti delle altre correnti politiche a colloquio con il Luogotenente

Stettinius nominato Ministro degli Esteri

WASHINGTON, 28. — Il Presidente Roosevelt ha annunciato le dimissioni del Ministro degli Esteri americano Cordell Hull, viene annunciato e Washington che il Presidente ha nominato Edward R. Stettinius Ministro degli Esteri, quale successore di Cordell Hull.

Roosevelt ha dichiarato ad una conferenza stampa che ha grande e profondo dispiacere annunciare le dimissioni di Hull, ma ha aggiunto che il vecchio uomo politico rimarrà in stretto contatto con lui, quale consigliere alla politica estera.

Cordell Hull, che ha 73 anni e che è da varie settimane ricoverato nell'ospedale navale di Bethesda (Maryland), ha rassegnate le dimissioni su consiglio dei medici per motivi di ordine sanitario.

L'Associated Press informa:

«Il Presidente, che ha chiatato ieri Cordell Hull all'ospedale navale di Bethesda, dove è degente da parecchie settimane, ha dichiarato che i motivi di Hull hanno delle ragioni di salute, e Hull stesso ne è convinto, che il completo ristabilimento da una lunga malattia avrebbe potuto essere ritardato se avesse continuato a portare le responsabilità del suo Portafoglio».

Lord Halifax, Ambasciatore britannico presso gli Stati Uniti, ha espresso ieri il suo rincrescimento per le dimissioni di Cordell Hull, Segretario di Stato e ha elogiato il carattere, l'integrità e la grande lealtà nel servizio pubblico di Cordell Hull.

Attentato alla vita del Presidente dell'Honduras

CITTA' DEL MESSICO, 28. — Il giornale *El Excelsior* informa che stato rassicurazione compiuto un attentato alla vita del Presidente dell'Honduras, Tiburcio Carias. Il Presidente è rimasto ferito al braccio. Il suo autista è deceduto.

Giudizi e commenti della stampa romana

La crisi occupa ora quasi tutta la cronaca politica della stampa romana, che commenta gli avvenimenti, prende atteggiamenti e interpreta le manifestazioni dell'opinione pubblica nazionale. Tutte concordano nella Voce Repubblicana che sottolinea come la crisi di governo sia attualmente superata e crede di poter annunciare la risoluzione della crisi di oggi o di domani. Gli altri giornali, tutti, pensano che bisogna fare presto e concordi nel ritenere che il governo Bonomi è condannato per ragioni politiche e morali.

Libertà Libera si occupa in particolare della posizione di Sforza e quale dedica un articolo di fondo che così conclude:

«Ieri, in un parlamento fra i cui membri dell'antifascismo, in effetti nulla ha chiesto, e stato semplice ministro in un governo di coalizione, è stato invitato in un governo Bonomi, e meno, molto meno di quello che ieri aveva il diritto di esigere.

E allora? Non ha l'Italia forse il diritto di sfidare a questo nobile e folle la sua politica estera, la politica estera di un Paese che, nel l'abominabile fascismo, deve lavorare a Mazzini?

Le colonne e l'editto verso Colonna sono salve e quieto il giro. L'alone tenuto al «Quirino», le riunioni in anticamere ospitali, e le adesioni di circostanza, le cene cittadine e ostilità fasciste. La democrazia italiana, del Partito Liberale al Partito Comunista, è assai più vasta.

Il nazionalismo e Enrico Corradini sono già da tempo sepolti e per questo non è la colonna sera e prodigio di sintesi dell'interesse nazionale e della politica estera. Vi è una giovinezza di vita democratica, che, dopo gli orrori e le vergogne del fascismo, vuole impedire all'Italia di attuare, secondo l'azione di Carlo Sforza, una politica gretta.

L'acquisto dell'esercito americano di Stato sarà Stalino consentirà la partecipazione del Luogotenente ad ogni crisi, partecipazione grandemente indispensabile alla buona organizzazione attuale italiana e ad un regime di rafforzata unità di monarchia.

L'Avanti! riafferma le sue posizioni antitetiche di ieri e non ha nessun atteggiamento nuovo. Ripete ieri e la colonna sera e prodigio di sintesi dell'interesse nazionale e della politica estera. Vi è una giovinezza di vita democratica, che, dopo gli orrori e le vergogne del fascismo, vuole impedire all'Italia di attuare, secondo l'azione di Carlo Sforza, una politica gretta.

L'acquisto dell'esercito americano di Stato sarà Stalino consentirà la partecipazione del Luogotenente ad ogni crisi, partecipazione grandemente indispensabile alla buona organizzazione attuale italiana e ad un regime di rafforzata unità di monarchia.

L'Avanti! riafferma le sue posizioni antitetiche di ieri e non ha nessun atteggiamento nuovo. Ripete ieri e la colonna sera e prodigio di sintesi dell'interesse nazionale e della politica estera; di dare ogni contributo alla crisi ministeriale, per quanto riguarda la partecipazione del Luogotenente ad ogni crisi, partecipazione grandemente indispensabile alla buona organizzazione attuale italiana e ad un regime di rafforzata unità di monarchia.

L'Avanti! riafferma le sue posizioni antitetiche di ieri e non ha nessun atteggiamento nuovo. Ripete ieri e la colonna sera e prodigio di sintesi dell'interesse nazionale e della politica estera; di dare ogni contributo alla crisi ministeriale, per quanto riguarda la partecipazione del Luogotenente ad ogni crisi, partecipazione grandemente indispensabile alla buona organizzazione attuale italiana e ad un regime di rafforzata unità di monarchia.

*Il Messaggero dell'Italia Nuova [illegible] ha ricevuto il Luogotenente Generale del Regno [illegible] Ministro degli Esteri [illegible] Ministro della Guerra [illegible] Ministro della Marina [illegible] Ministro dell'Aeronautica [illegible] Ministro della Giustizia [illegible] Ministro delle Finanze [illegible] Ministro del Tesoro [illegible] Ministro dell'Agricoltura [illegible] Ministro dell'Industria [illegible] Ministro del Lavoro [illegible] Ministro della Pubblica Istruzione [illegible] Ministro dei Lavori Pubblici [illegible] Ministro delle Comunicazioni [illegible] Ministro dell'Interno [illegible] Ministro della Sanità [illegible] Ministro dell'Assistenza Post-Bellica [illegible] Ministro per la Ricostruzione [illegible] Ministro per l

ATTIVITA' DEL PARTITO

Conferenza dell'on. Nitti o Comizio o o Comizio

Gli stampa dello Calabria l'ore de grande riunione che ha ottenuto l'incondizionato plauso delle assemblee di tutti i gruppi del partito e consensi di simpatia e Duorna.

Si tratta, infatti, di notizie di stretta attualità e lumeri abbastanza che non potevano e non dovevano rimanere segreti, un miracolo sinquanon ha dimostrato di desiderare il Governo Parri. Lavoro in rapporto al momento politico ed ha portato a chiarire molti dubbi che ancora si hanno circa la vasta attività del partito e circa la sua vasta realtà del momento, e non poteva mancare di attirare.

L'on. Nitti è stato acclamato con entusiasmo più particolarmente in relazione delle interessanti notizie non appena si sarà pervenuti.

La elezioni del Comitato Romano

Sono indette per i giorni 14-15-16 DICEMBRE le elezioni del Comitato Romano: si avverte pertanto nella sede della associazione romana in Piazza Montecitorio 12 che

Dovranno venire eletti VENTI membri del Comitato, TRE probiviri e TRE sindaci.

Ogni elettore esprimerà il suo voto segnerà con una x o con una linea orizzontale ilcorrente scritti tra quelli compresi nella lista.

Ognuno dovranno essere presentate alla Segreteria del Comitato Romano, che ne rilascerà ricevuta della presentazione, la consentito l'adempimento della prescritta autenticazione di firme e quelle personalmente ENTRO LE ORE 19 DEL GIORNO 6 DICEMBRE.

Il seggio elettorale funzionerà dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16 alle 21, GIORNO 14 DICEMBRE LA VOTAZIONE SARA' CHIUSA ALLE ORE 10.30 DEL GIORNO 16 SUCCESSIVO INIZIERÀ LO SCRUTINIO.

Il seggio sarà costituito da un Presidente e due scrutatori, nominati dal seno dei rappresentanti per ogni lista, designati dalla delle presentazione della lista stessa.

SONO ELETTORI ED ELEGGIBILI TUTTI COLORO CHE SONO IN POSSESSO DELLA TESSERA DEL PARTITO RELATIVA ALLA SEZIONE DI ROMA.

L'Assemblea dell'Associazione tra i siciliani

E' tornata a riunirsi ieri, sotto la presidenza del comm. Romano, la Assemblea della Associazione tra i Siciliani, con un largo intervento di soci e personalità.

Dopo un'applaudita relazione del dott. Mineglia circa problemi organizzativi interni dell'Associazione, si è deliberata la pubblicazione di un settimanale, «Sicilia», in Roma.

Indi l'Assemblea ha concluso il dibattito sul tema «Il movimento per l'autonomia e la questione siciliana» con due ampie relazioni dei segretario generale avv. Giovanni Cascino letta nella precedente riunione del 9 novembre, che ha raccolto generali consensi.

Hanno partecipato alla discussione i soci Genco e Galvano, prof. Di Mauro, Bisso e Stumpo, avv. Midiri e Lisma, dott. La Rosa, avv. Vocaste Midiri ha ritirato il proprio ordine del giorno conservandolo in attesa di ulteriori sviluppi della situazione politica siciliana, ordine del giorno Stumpo; e dopo brevi dichiarazioni del relatore, il quale ha accettato di trasformare l'ordine del giorno Stumpo con alcune aggiunte, di consentire solo a proposte di carattere generale, di sostegno del Partito Liberale e sostegno del prof. Enna, e di ritenere assorbito l'ordine del giorno Genco, l'assemblea ha votato per acclamazione l'ordine del giorno Stumpo con le aggiunte proposte.

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea della Associazione tra i Siciliani, riunitasi in Roma il 30 novembre 1946, udita la relazione del segretario generale avv. Giovanni Cascino, letta nella assemblea del 9 novembre, l'approva.

Riaffermando che scopo dell'Associazione è lo studio, al di fuori dei partiti politici, dei problemi siciliani e la tutela degli interessi generali della Sicilia; tenuta presente la gravità della situazione locale e la conseguente necessità di avviare la questione siciliana verso una soluzione democratica, adversate agli interessi e bisogni dell'isola; fa voti che il Governo Costituente:

1) in considerazione che la Sicilia è stata liberata da circa un anno e mezzo, che è lontana dai vari fronti di guerra, e che si impone il ritorno al più presto alla normalità della vita economica, disponga la pronta revoca dei provvedimenti eccezionali — unico mezzo di opposizione della vera e genuina volontà popolare — onde si possano procedere alle elezioni politiche e regionali nonchè alla contemporanea elezione dei rappresentanti del popolo per la formazione della Costituente, con sede in Palermo predisponga il nuovo ordinamento da dare alla Sicilia, ed abbia presente quanto riguardo alle più urgenti esigenze della Regione;

2) garantisca fraternale per tutti i siciliani la libertà di espressione e di riunione, di stampa, onde sia assicurata la libera partecipazione di tutto il popolo siciliano alla vita politica;

3) frattanto orienti ed avvii decisamente l'azione propria e l'opera legislativa verso un rinnovamento democratico della isola e di maggiore giustizia regionale; e tuttavia adeguatamente il normale svolgimento delle industrie esistenti e favorisca il sorgere di nuove;

4) stabilisca i prezzi dei prodotti soggetti all'ammasso, del cui valore deve tener conto all'atto in rapporto alle speciali condizioni della produzione locale ed ai costi effettivi, anche in considerazione della particolare fisionomia agraria della Sicilia, in cui mancano gli agricoltori medi e piccoli e produttori non possono beneficiare della varietà delle colture; ed adegui i razionamenti e le corrispondenti assegnazioni alle necessità e particolari consuetudini alimentari dei popoli;

5) di conseguenza provveda alla revisione della contingenza, nel periodo dell'ammasso vengano applicate con equità e comprensione dei particolari bisogni della Sicilia, preparando al particolare accessorio rigore adottato fin'ogni in stridente contrasto con la larghezza usata nelle nostre regioni;

6) Provveda a che l'inchiesta sul gravissimo eccidio di Palermo — che non ha precedenti nella storia politica dell'Italia unita — venga proseguita con assoluta serenità ed imparzialità, specie dopo i dannati scorti in sede alla Commissione e culminati nelle dimissioni di tre membri — che ne hanno resi non più integralmente i risultati.

Riaffarma che la questione siciliana, per i suoi particolari aspetti geografici, storici, economici e politici, presenta caratteri propri e distinti da quelli di altre regioni continentali, e come tale va risolta separatamente, ed indipendentemente dal nuovo ordinamento generale dello Stato.

Plaude all'atteggiamento assunto da alcuni giornali in Sicilia, e confida che la stampa in genere, attingendo le sue notizie a fonti sicure e degne di fiducia, vorrà al servizio dell'opinione pubblica verso una maggiore comprensione dello spirito e dei bisogni isolani, nonchè al servizio ed un fervido appello ai fratelli di Sicilia, perchè — superati i contrasti di parte — si stringano in concordia, in spirito di fattiva e disinteressata cooperazione per la ricostruzione democratica del Paese.

Dà mandato al Comitato Direttivo di svolgere l'azione conforme ai voti espressi.

CRONACA DI ROMA

Il problema dei trasporti urbani

Quel che sta succedendo in questi giorni, in materia di trasporti urbani, avevamo preveduto e temuto da parecchio tempo. Le soluzioni proposte a questo servizio così importante e così delicato e un tratto rivelano la loro inadeguatezza di fronte alla realtà.

Perchè, senza tanti indugiamenti, è il caso di affermare che ogni non è assolutamente più possibile avanti. Il disagio risentito da tutte le classi sociali ha raggiunto un culmine per cui non ci sembra facile andare più in là. Tutto quanto è semplicemente intollerabile. Ceo l'inverno già incombente, con l'aggiunta del freddo e la pioggia, i cittadini sono costretti, per ragioni di lavoro, di studio, di interessi personali, di concetti su chilometri, consumando le scarpe — non facilmente rimpiazzabili — rodendosi il fegato e pensando con amarezza che i loro affanni desolabilissimi non possono giovare componenti da un momento all'altro.

E' stata, bene o male, risolta la questione delle carburante. Ma è logico che questo mezzo di trasporto non può soddisfare che in minima parte le esigenze della popolazione. Un altro contributo potrebbe essere dato dai taxi, qualora la riduzione di quest'ultimi e gli operatori, che noi per primi abbiamo illustrato e difeso, fossero accolte, e altrettanto dicasi per il servizio non potendo soddisfare più di 35.000 persone al giorno non permette a tutti i romani di fare il percorso desiderato, che sia interessicato il servizio tramviario e filoviario.

Invece tutto questo non è stato ritenuto. E noi aspettiamo benissimo che ciò dipende dalle disponibilità di energia elettrica e dalle esigenze di carattere militare. Ci inchiniamo, per quanto sfuggia alla nostra intelligenza quali esigenze militari soddisfino certi locali dove si mangia, si beve, si gioca, ci si vivi, anche in ore antelucane, ma è evidente che sono illuminati giustamente. Ma ci sono anche esigenze civili delle quali bisogna tenere conto, e non è possibile, umano, non è lecito ridurre alla disperazione — non sembri una esagerazione — quasi un milione di romani e più di un milione e mezzo di abitanti. Vi sono intieri quartieri, come il Monteverde, come il Prenestino, che fuori del centro urbano: la gente fin dalle sei del mattino fa la fila per assicurarsi i posti; fischi e bestemmie. Il più propotente e il più fortunato ci riesce. Gli altri, sotto la pioggia battente, se ne tornano a casa, compatti verso la città che sembra tanto lontana e non conosce compassione.

Bisogna dunque ritornare sulla decisione. Siamo certi che l'A.T.A.C. non ha mancato di fare presente gli inconvenienti che da una sono derivati e la stessa fa fatto ecc. Ma bisogna agire, e subito. Si può; provveda soprattutto la nomina della comprensione che molti cittadini — quelli che devono recarsi al lavoro — non possono beneficiare della varietà delle colture; ed adegui i razionamenti e le corrispondenti assegnazioni alle necessità e particolari consuetudini alimentari dei popoli;

5) di conseguenza provveda alla revisione della contingenza, nel periodo dell'ammasso vengano applicate con equità e comprensione dei particolari bisogni della Sicilia, preparando al particolare accessorio rigore adottato fin'ogni in stridente contrasto con la larghezza usata nelle nostre regioni;

6) Provveda a che l'inchiesta sul gravissimo eccidio di Palermo — che non ha precedenti nella storia politica dell'Italia unita — venga proseguita con assoluta serenità ed imparzialità, specie dopo i dannati scorti in sede alla Commissione e culminati nelle dimissioni di tre membri — che ne hanno resi non più integralmente i risultati.

Riaffarma che la questione siciliana, per i suoi particolari aspetti geografici, storici, economici e politici, presenta caratteri propri e distinti da quelli di altre regioni continentali, e come tale va risolta separatamente, ed indipendentemente dal nuovo ordinamento generale dello Stato.

Plaude all'atteggiamento assunto da alcuni giornali in Sicilia, e confida che la stampa in genere, attingendo le sue notizie a fonti sicure e degne di fiducia, vorrà al servizio dell'opinione pubblica verso una maggiore comprensione dello spirito e dei bisogni isolani, nonchè al servizio ed un fervido appello ai fratelli di Sicilia, perchè — superati i contrasti di parte — si stringano in concordia, in spirito di fattiva e disinteressata cooperazione per la ricostruzione democratica del Paese.

Dà mandato al Comitato Direttivo di svolgere l'azione conforme ai voti espressi.

Rinvio dei pranzi di circolazione presso l'Ufficio Trasporti di Roma

A partire dal giorno 1. dicembre tutti i proprietari di autovetture di piazza dovranno presentarsi all'ufficio Trasporti di Roma: Fiat (via di Porta Maggiore), STA (piazza Bologna), Lancia (Monteverde-Nuovo) entro i limiti dovranno presentarsi per il rinnovo della licenza di circolazione presso le Stazioni da cui dipendono.

Agenda annonaria

Nuove distribuzioni

Patate: La distribuzione di un Kg. di patate nella misura di gr. 500 per ogni persona è iniziata in corso.

Per gli ammalati

Burrocrema: razione di gr. 200 per ogni persona ammalata dal 30 novembre al 7 dicembre.

Latte: razione di gr. 1 litro per ogni persona ammalata dalle ragioni giorni 30 e 31.

Per i bambini

Pastina Alimentare: gr. 200 di pastina alimentare «Vitalità» per ogni persona di anni «Maternità» e presso gli spacci autorizzati dal 1 al 7 dicembre 1946 su ed a mediante presentazione della carta annonaria per l'alimentazione.

Zucchero: razione di etto. 200 per ogni persona di anni 3 dal 1 al 7 dicembre mediante presentazione della carta annonaria per l'alimentazione zucchero.

Per i vecchi

Latte in polvere: un pacchetto da gr. 400 per ogni persona sola.

Sistemi di un Concorso

Riceviamo dal presidente e dalla Commissione esecutiva della Associazione Stampa Italiana la seguente lettera che riteniamo opportuno pubblicare:

«Il giorno 15 abbiamo versato al Consorzio Agrario Prov. L. 71.500 della sicurezza di avere il vino che ci era stato assegnato dalla Se.Pr.Al. Invece, eseguito il versamento, dal Consorzio ci è stato risposto che il vino ci sarebbe fornito fra una diecina di giorni.

Ed allora noi ci domandiamo: perchè mai ricevendo la predetta somma quando si sapeva che le cantine di Roma non erano in grado di fornire il vino prima di dieci giorni e precisamente anche dopo? E perchè bellamente anche dopo? E perchè bellamente anche dopo? E perchè bell